



Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1894

ROMA — Sabato 29 Settembre

NUMERO 229

DIREZIONE
nel palazzo del Ministero dell'Interno

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga, nel Palazzo Balsani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
 » a domicilio e nel Regno: » » 30; » » 19; » » 10
 Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
 Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
 Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione o gli
 Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35.
 Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionalmente.

Inserzioni

Atti giudiziari. L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
 Altri annunci » 0.20 }
 Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla
 Amministrazione della Gazzetta.
 Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in
 testa al foglio degli annunci.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: Regio decreto numero 419 che istituisce in Caserta un'agenzia per le coltivazioni dei tabacchi — Regio decreto numero 420 sulla misura dell'indennità di soggiorno agli impiegati retribuiti ad aggio per le missioni fuori di residenza — Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio - Direzione generale dell'Agricoltura - Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del pane in 72 mercati del Regno, dal 10 al 16 settembre 1894 — Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica: Rivista meteorologica agraria (seconda decade di settembre 1894) — Ministero del Tesoro - Direzione generale del Tesoro: Avviso — Concorsi.

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — Notizie varie — Telegrammi dell'Agenzia Stefani — Bollettino meteorico — Listino ufficiale della Borsa di Roma — Inserzioni.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero 419 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro delle Finanze;
 Abbiamo ordinato ed ordiniamo quanto segue:

Articolo unico.

È istituita in Caserta un'Agenzia per le coltivazioni dei tabacchi.

I territori dei comuni, che dovranno essere compresi nella circoscrizione dell'Agenzia, e nei quali potrà essere autorizzata la coltivazione del tabacco, saranno indicati di anno in anno in apposito Manifesto, ai sensi dell'articolo 33 del regolamento per le coltivazioni indigene del tabacco, approvato con Nostro decreto del 12 novembre 1891 n. 643.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 5 settembre 1894.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDI DI TAVANI.

Il Numero 420 della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I.

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 3 del Regio decreto 14 settembre 1862 n. 810;

Veduto l'art. 14 della legge 14 aprile 1864 n. 1731, modificato dallo art. 8 della legge 15 luglio 1893 n. 279;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'indennità giornaliera di soggiorno agli impiegati retribuiti ad aggio, per le missioni compiute fuori del luogo di loro ordinaria residenza, si misura sulla media degli aggi computabili agli effetti della pensione, percepiti nell'ultimo quinquennio.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 9 settembre 1894.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, Il Guardasigilli: V. CALENDI DI TAVANI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e del

(N.B. Nei prezzi non è compreso il dazio consumo,

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
REGIONE I. —													
1	Cuneo	20 50	19 ..	39 50	34 50	13 50	12 ..	19 50	18 90	35 ..	31 ..	170 ..	150 ..
2	Carmagnola (Torino)	18 82	17 70	36 66	35 55	16 47	15 29	17 ..	15 ..	32 ..	28 ..	160 ..	140 ..
3	Chivasso (Torino)	19 10	18 40	33 10	29 65	15 65	14 55	14 50	14 05
4	Alessandria	18 25	14	15	25 ..	19 ..	170 ..	150 ..
5	Vercelli (Novara)	28 96	26 92	14 72	24 70
REGIONE II. —													
6	Pavia	19 50	17 65	34 ..	27 ..	14 50	13 50	14 ..	13 50	30 ..	20
7	Milano	18 75	18 25	35 ..	31 50	15 87	14 50	14 50	33 50	14 50	165 ..	148 ..
8	Como	19 ..	18	14 ..	13 ..	15 50	14 50	65 ..	45
9	Tirano (Sondrio)	22 ..	21 ..	38 ..	30 ..	16 ..	15 ..	21 ..	20 ..	28 ..	23
10	Bergamo	17 70	16 90	36 25	25 50	14 70	13 90	14 50	13 50	40 ..	20 ..	216 50	115 50
11	Brescia	19 33	16 89	37 ..	33 ..	14 62	12 98	13 33	12 66	37 ..	26 ..	144 ..	121 ..
12	Cremora	17 40	16 90	33 ..	32 ..	13 ..	12 50	13 50	13 ..	37 ..	31
13	Mantova	18 50	17 ..	34 ..	31 ..	14 50	13 50	14 ..	13 50	24 ..	17 ..	150 ..	130 ..
REGIONE III. —													
14	Verona	18 12	16 25	35 25	30 25	15 25	15 ..	13 25	13 ..	45 70	25 ..	125 70	103 70
15	Vicenza	17 ..	16 50	39 ..	35 ..	15 50	14 50	14 ..	13 75	28 ..	23
16	Belluno	18 ..	17 25	33 ..	31 ..	14 ..	13 25	15	35 ..	22 ..	150 ..	110 ..
17	Udine	17 20	15 61	42 30	33 86	13 31	12 48	34 70	27 40	136 05	99 83
18	Conegliano (Treviso)	17 ..	16 65	40 ..	37 ..	14 96	13 93	15 25	15 ..	32 ..	24 ..	130 ..	115 ..
19	Treviso	17 10	16 75	38 50	38 ..	14 20	13 85	14 ..	13 75	27 50	21 50
20	Dolo (Venezia)	17 25	16 50	35 ..	26 ..	14 75	13 ..	14 ..	13 50	32 ..	18
21	Noale (Venezia)	17 ..	16 50	38 ..	30 ..	15 ..	14 ..	14 ..	13 50	27 ..	21 ..	120 ..	110 ..
22	Padova	17 25	16 21	34 50	31 ..	13 50	13 10	13	32 ..	20 ..	142 ..	115 ..
23	Rovigo	18 75	17 40	36 50	30 50	14 25	13 50	13	50 ..	25 ..	115 ..	105 ..
REGIONE IV. —													
24	Porto Maurizio	25 ..	24 ..	45 ..	40 ..	17 ..	16	33 ..	28 ..	127 ..	130 ..
25	Genova	19 47	17 50	36 62	31 41	14 21	11 77	15 25	14 75	28 50	18 50	97 50	93 ..
REGIONE V. —													
26	Piacenza	18 63	18 28	13 80	12 81	14 ..	13 ..	32 ..	22
27	Parma	18 38	17 88	37 ..	31 ..	14 38	13 88	14 38	13 88	37 50	23 50	190 ..	140 ..
28	Reggio nell'Emilia	19 ..	18 ..	45 ..	42 ..	14 50	13 50	17 ..	16 50	29 ..	28
29	Modena	18 62	17 50	46 50	42 ..	14 50	13 ..	14 50	14 ..	37 50	27 50	147 50	122 50
30	Ferrara	18 37	17 95	45 50	39 ..	13 75	13 50	27 ..	10 ..	152 50	120 ..
31	Bologna	18 62	18 12	43 50	41 ..	14 12	16 ..	14 25	22 50	16 50	170 ..	155 ..
32	Ravenna	17 75	17 50	46 ..	36 ..	13 ..	12 50	13 50	13 ..	45 ..	35 ..	155 ..	120 ..
33	Forlì	18 50	18 ..	46 ..	43 ..	13 ..	12 50	17 50	17 ..	45 ..	40 ..	150 ..	125 ..
REGIONE VI. —													
34	Pesaro	17 88	11 25	17	24 ..	19 ..	123 ..	116 ..
35	Jesi (Ancona)	18	51 ..	39 ..	14 30	14 ..	18 ..	16 ..	31 ..	25 ..	135 ..	110 ..
36	Macerata	18	12	27 ..	20 ..	145 ..	115 ..
37	Ascoli Piceno	18 75	18 ..	52 60	44 60	11	35 ..	25 ..	135 ..	110 ..
38	Foligno (Perugia)
REGIONE VII. —													
39	Lucca
40	Pisa
41	Livorno	19 50	19 ..	43 ..	44 ..	11 50	11 ..	18 50	18 ..	22 ..	15 ..	135 ..	121 ..
42	Firenze	22 ..	21 50	52 25	49 50	13 ..	12 50	17 50	17 ..	50 45	40 58	144 ..	124 ..
43	Arezzo	20 52	18 12	50 ..	40 ..	12 25	11 61	18 41	16 ..	32 ..	30 ..	115 ..	110 ..
44	Siena	20 50	19 75	53 ..	46 ..	11 ..	10 75	16 ..	15 75	33 33	21 66	120 ..	116 ..
45	Castel del Piano (Grosseto)	20 ..	18 ..	55 ..	46 ..	9 ..	7 80	15	30 ..	27 ..	105 ..	100 ..

(Direzione Generale dell'Agricoltura)

pane in 72 mercati del Regno, dal 10 al 16 settembre 1894.

fatta eccezione pel pane e per la carne).

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		Fieno (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali (al chilogr.)	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)							
											BOVINA			OVINA				
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1 ^a qual.	2 ^a qual.	1 ^a qual.	2 ^a qual.		1 ^a qual.	2 ^a qual.	SUINA	Castrato	Agnello	Pecora	Ariete	
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	
Piemonte.																		
10 50	9 25	2 50	2 10	4 50	4 50	7 ..	6 40	.. 35	.. 28	1 50	1 35	1 75	
10 ..	8 ..	2 80	2	4 50	10 ..	8 29	.. 25	1 29	1 12	
..	2 40	1 90	3 40	7 20	5 80	.. 29	.. 24	
8 80	6 80	3 90	2 70	4 50	3 ..	10 ..	9 38	.. 35	.. 22	1 60	1 20	1 70	1 50	1 40	
..	3 ..	2 86	7 78	6 50	.. 34	1 70	1 50	
Lombardia.																		
8 50	8 ..	2 45	2 05	3 62	10 ..	8 50	.. 33	.. 23	.. 26	1 50	1 20	1 90	1 50	
9 80	8 80	4 45	3 85	4 50	10 27	9 27	.. 37 32	1 50	1 25	1 90	1 30	1 30	1 30	1 30	
.. 32	.. 26	.. 20	1 50	1 40	1 60	1 30	
9 60	7 20	1 60	1 20	11 ..	9 38	.. 35	.. 33	1 50	1 20	1	
9 25	8 50	3 40	2 30	4 ..	3 50	7 50	6 36	.. 34	1 50	1 15	1	
8 ..	5 50	3 70	3 ..	3 ..	2 50	7 ..	6 36	1 55	1 30	1 80	1 40	
..	2 75	1 75	3 50	3 ..	8 75	8 33	.. 29	1 40	1 20	1 60	
9 45	7 ..	3 60	2 60	3 50	7 ..	6 35	.. 28	1 50	1 30	1 20	1 80	1 20	1 20	
Veneto.																		
8 25	7 ..	3 22	2 02	2 80	2 70	7 25	5 45	.. 38	.. 34	1 62	1 33	1 70	1 34	1 02	1 02	
10 ..	8 50	2 85	2 60	2 25	2 ..	4 50	3 38	.. 36	.. 32	1 50	1 20	1 40	
7 ..	6 ..	3 50	2 50	4 ..	3 50	5 50	3 50	.. 46	.. 44	.. 40	1 60	1 40	1 50	
6 77	2 12	2 66	4 15	3 61	.. 41	.. 30	.. 21	1 55	1 32	1 40	1 30	1 30	1 25	
9 50	8 50	2 50	2 30	3 50	3 ..	4 80	4 38 30	1 41	1 35	
10 ..	7 ..	3 37	2 62	4 ..	3 50	8 50	5 50	.. 44	.. 34	1 40	1 10	1 50	1 50	
..	3 50	2 80	2 75	1 80	5 25	4 44	.. 40	1 40	1 20	1 30	1 40	1 10	1 10	
10 ..	9 ..	3 50	2 75	3 ..	2 50	5 ..	4 40	.. 32	1 40	1 20	1 30	1 10	
8 ..	6 ..	3 ..	2 60	3 ..	3 ..	5 50	5 42	.. 38	.. 32	1 65	1 40	1 50	1 30	
8 ..	10 ..	3 40	2 75	2 ..	2 ..	6 ..	5 42	.. 38	.. 34	1 50	1 20	
Liguria.																		
9	2	9 ..	11 ..	7 50	.. 33	.. 32	1 20	.. 90	1 60	1 20	.. 90	
9	2 90	5 ..	11 ..	9 45	.. 42	1 50	1 20	1 50	1 50	
Emilia.																		
9 ..	11 ..	2 70	1 75	4 25	3 75	9 ..	8 34	.. 24	1 42	1 28 80 80	.. 80	
7 65	7 65	3 ..	2 75	3 ..	3 ..	9 ..	7 80	.. 33	.. 30	.. 24	1 80	1 20 85	.. 95	.. 80	
8	3	4 50	4 ..	11 ..	10 50	.. 31	.. 28	1 60	1 40	1 20	1 ..	1 ..	1 ..	
7 60	8 05	2 25	2 85	3 25	2 25	8 50	7 25	.. 35	.. 31	1 65	1 35	1 29	1 35	1 29	1 29	
10 ..	8 ..	2 12	1 37	1 87	5 75 40	.. 35	1 50	1	1 35	1 50	1 25	
..	1 70	2 25	2 75	6 50 40	.. 30	1 52	1 42	
..	2 ..	1 50	1 60	1 30	6 ..	4 50	.. 45	.. 35	1 80	1 60	1 60	1 60	1 50	
8 ..	7 30	3 30	3 10	3 ..	2 90	6 50	6 38	.. 33	1 55	1 50	1 60	1 50	1 20	1 15	
Marche e Umbria.																		
5 55	2 30	1 80	3 50	3 ..	5 50	5 30	.. 27	1 56	1 20	
6 75	7 50	1 60	2 50	6 ..	5 ..	6 ..	5 50	.. 27	.. 24	1 50	1 20	1 05	1 15	.. 90	
6 25	6 75	2 85	3 ..	5 ..	3 50	7 ..	4 75	.. 25	.. 22	1 50	1 05 75	
5 70	5 20	2 ..	1 90	4 50	2 50	6 ..	5 50	.. 32	.. 24	1 50	1 20	1 05 75	
..	
Toscana.																		
..	
7 ..	7 ..	3 ..	2 50	5 50	5 ..	12 ..	11 36	.. 33	1 65	1 50	1 80	1 50	1 20	1 60	
11 10	8 10	2 80	2 60	3 95	10 ..	9 45	.. 39	.. 33	2 10	1 80	2 ..	1 50	1 80	2 ..	
5 94	4 ..	1 70	5 ..	3 ..	6 ..	5 28	.. 24	1 32	
7 50	7 25	2 ..	1 80	5 ..	3 91	8 ..	7 25	.. 30	.. 28	1 60	1 50	1 15	1 35	1 10	
9 50	3 30	1 50	.. 90	3 50	2 10	5 50	5 27	.. 24	1 35	1 20	1 05	.. 90	.. 60	.. 90	

(Segue) Notizie sui prezzi di alcuni dei principali prodotti agrari e

Numero d'ordine	MERCATI	FRUMENTO DA PANE (per quintale)		RISO (per quintale)		GRANTURCO (per quintale)		AVENA (per quintale)		VINO COMUNE DA PASTO (per ettolitro)		OLIO D'OLIVA COMMESTIBILE (per quintale)	
		1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.
		L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.
REGIONE VIII. —													
46	Roma.	18 85	18 25	48 50	45 50	14 50	12 75	13 50	13 ..	34 ..	33 ..	115 ..	100 ..
REGIONE IX. —													
47	Teramo	17 31	16 73	12 27	11 82	42 ..	29
48	Chieti	16 ..	14 ..	54 ..	41 ..	11 ..	10	40 ..	35
49	Aquila
50	Campobasso
51	Foggia	60 ..	55	105 03
52	Barletta	18 84	18 54	50 ..	40	16 32	15 ..	13 ..	80 ..	70 ..
53	Bari	20 ..	19 50	52 ..	38 ..	16 ..	15 ..	15 ..	14 50	35 ..	30 ..	100 ..	85 ..
54	Lecce	20 80	20 30	14 50	14 20	15 50	15 ..	20 ..	17 ..	81
REGIONE X. —													
55	Maddaloni (Caserta)	19 52	18 57	12 71	13 50
56	Napoli	18 50	16 25	38 ..	34 ..	12 80	12 30	19 80	18 80	30 ..	22 ..	128 ..	110 ..
57	Benevento	19 20	17 70	12 75	17 60	38 ..	32 ..	123 ..	104 ..
58	Avellino	15 31	14 50	10 70	10 32	35 ..	25
59	Salerno	21 ..	19 ..	55 ..	38 ..	11 ..	10 ..	19 ..	17 ..	32 ..	22 ..	110 ..	100 ..
60	Genzano (Polenza)	17 80	16 60	14	13 60	40 ..	30 ..	80 ..	70 ..
61	Cosenza	17 ..	15 30	44 90	34 90	13 60	13 20	16 ..	15 ..	44 ..	34 ..	111 ..	106 ..
62	Catanzaro	20 ..	19 50	14 50	15	35 50	88 50	78 50
63	Reggio di Calabria	15	18	32 ..	22 ..	90 ..	85 ..
REGIONE XI. —													
64	Palermo	19 48	17 94	44 ..	30 ..	16 ..	15 ..	13 28	47 ..	37 50	108 ..	88 ..
65	Messina	20 ..	19 ..	35 ..	33 ..	14 50	15	24 ..	22 ..	95 ..	75 ..
66	Catania	19 85	18 90	14	16 ..	12 ..	81
67	Siracusa	19	24	80
68	Caltanissetta	16 35	15 35	50 ..	40	50 ..	40 ..	105 ..	100 ..
69	Girgenti
70	Trapani	21 23	19 30	14 38	27 33	21 28	111 51
REGIONE XII. —													
71	Cagliari
72	Sassari	18 14	18 01	50 ..	40 ..	108 10	104 80
Mercuriali delle settimane precedenti non													
24	Porto Maurizio (3-9 settembre).	25 ..	24 ..	45 ..	40 ..	17 ..	16	33 ..	28 ..	127 ..	120 ..
61	Cosenza (3-9 settembre)	17 ..	15 30	44 90	34 90	13 60	13 20	16 ..	15 ..	44 ..	34 ..	111 ..	106 ..
71	Cagliari (3-9 settembre)	17	28 ..	23 ..	150 ..	130 ..

CONCLUSIONI.

Cereali: Il prezzo del *frumento* si mantenne stazionario dappertutto: si ebbero solo lievissime variazioni di prezzo in pochi mercati.

Il *riso* si mantenne anche invariato nei prezzi, tranne un ribasso alquanto notevole sulla piazza di Parma.

Il *granturco* continua a rialzare di prezzo; nella decorsa settimana rincarò sulle piazze di Vercelli, Milano, Vicenza (1^a qualità), Napoli e Reggio Calabria: deprezzò a Siena, Roma, Lecce (1^a qualità) e Messina.

L'*avena* salì di prezzo ad Alessandria, Como, Mantova e Conegliano; e discese a Siena e Reggio Calabria.

del pane in 72 mercati del Regno, dal 10 al 16 settembre 1894.

CARBONE DI LEGNA (per quintale)		LEGNA DA ARDERE (per quintale)		PAGLIA DI FRUMENTO O DI RISO (per quintale)		Fieno (per quintale)		PANE DI FRUMENTO d'ordin. consumo (al chilogramma)		PANE MISTO o d'altri cereali (al chi- logr.) L. C.	CARNE MACELLATA FRESCA (al chilogramma)							
forte	dolce	forte	dolce	da foraggio	da lettiera	1ª qual.	2ª qual.	1ª qual.	2ª qual.		BOVINA		SUMA	OVINA				
											1ª qual.	2ª qual.		Castrato	Agnello	Pecora	Ariete	
L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.	L. C.		

Lazio.

..	4 30	3 15	- 40	.. 35	.. 30	1 80	1 50	3 ..	1 50	-
-------	-------	-------	-------	-------	-------	------	------	------	-------	-------	------	------	-------	------	------	------	-------

Meridionale adriatica.

6 20 26	.. 19	1 35	.. 90 70
8	3	4 25	3 75	- 26	.. 21	1 50	1 05	1 ..	1 65	.. 65
..
..
10 ..	8	3 ..	2	- 30	- 24	- 15	1 90	1 30	1 30	1 ..	1 ..	1 ..
.. ..	9	3 ..	3 ..	1 50	- 34	- 26	2 ..	1 70	1 20	1 10	1 10	1 ..
8 ..	7 ..	3 ..	2 50	3 50	2 50	12 ..	11 ..	- 32	- 28	1 90	1 70	1 40	1 20	1 10	1 10
8 50	7 50	1 70	- ..	4	- 32	- 26	.. 18	2 20	1 70	1 10	1 70	.. 90

Meridionale mediterranea.

.. 24	.. 18	.. 12	1 76	1 66
8 20	7 20	2 ..	1 80	3 60	4 10	7	- 38	- 30	- 20	2 10	1 70	1 15	1 25
7 80	- 21	- 20	1 65	1 30	1 10	.. 90	.. 75
8 ..	6 50	4 ..	2 50	3 ..	2 50	6 ..	5 ..	- 28	- 22	1 70	1 10	1 10	.. 80
7 50	7 ..	2 20	2 10	4 50	4 ..	6 25	4 75	- 30	- 25	2 20	1 90	1 40	1 10	.. 90	1 40
..	- 25	- 20	1	1 10	1 90
.. ..	6 50	2 20	4 70	4 50	11 50	11 ..	- 30	- 28	1 90	1 70 80	.. 90	.. 70	.. 70
6 ..	6 ..	2 ..	2 ..	2 50	2 50	7	- 40	- 24	1 80	1 40 90
6 50	6 ..	2 75	6 ..	5 ..	8	- 34	- 30	.. 24	2 30	2 90	.. 90	.. 80

Sicilia.

10 ..	8 ..	2 32	1 82	4 85	6 35	6 50	6 10	.. 42	.. 35	2 87	1 62 92 83
7 ..	6 ..	3 ..	2 15	4 ..	5 ..	7 ..	5 40	.. 36	2 ..	1 75	1 25	1
.. 36	.. 30	2 24	2 07
11 60 32	.. 26	2 ..	1 85
10 ..	9 ..	2 50	4 50	3 50	3 50	6 ..	5 50	.. 40	.. 30	2 10	1 50	1 40	1 30	1 ..	1 10
..
.. ..	8 80 38	- 36	2 12	1 70

Sardegna.

7 ..	6	3 50 40	.. 35	.. 25	1 25	1 13	1 50
.. ..	7 38	1 50	4 40	.. 35	1 15	1 05	1 62

pubblicate a tempo perchè giunte in ritardo.

9	2	9 ..	11 ..	7 50	.. 33	.. 32	1 15	.. 90	1 60	1 20	.. 90
.. ..	6 50	2 20	4 70	4 50	11 50	11 30	.. 28	1 90	1 70 80	.. 90	.. 70	.. 70
7 ..	6	3 50 40	.. 35	.. 25	1 25	1 13	1 50

Vino: Rincarò a Carmagnola o Cremona e discese di prezzo a Siena e Teramo (1ª qualità).

Olio: Segnalò rincaro a Padova e Sassari.

Combustibili: Lievissime variazioni di prezzo si segnarono in pochi mercati, tranne a Teramo ove il carbone ebbe un sensibile aumento.

Foraggi: Sempre prezzi in aumento: il *fieno* rincarò a Vercelli, Pavia, Noale, Parma e Siena e la *paglia* a Conegliano, Piacenza, Parma e Palermo.

Carni: Prezzi invariati tranne sui mercati di Noale o di Catanzaro: sul primo rincarò la carne di *pecora* e sul secondo discese il prezzo della carne *bovina*.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

al Collegio Romano, via del Caravita, N. 7, Roma.

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

ANNO XV - N. 26.

Seconda Decade — Settembre 1894.

L'11 in Europa pressione elevata dall'occidente al centro, bassa intorno all'Algeria e minima sulla Scandinavia settentrionale (Irlanda meridionale 773, Germania centrale 771, Biarritz, Firenze, Lemberg, Ebridi 765, Costantinopoli o Mosca 764, Algeria 756, Bodö 742). In Italia barometro salito dovunque, piogge dalle Marche all'Emilia, venti forti di greco al centro e in Sardegna, temperatura aumentata nell'Italia superiore e nelle isole, diminuita sul continente meridionale.

Il 12 pressione bassa al NE, elevata altrove e specialmente al NW e dal centro all'Adriatico (Arcangelo 741, Irlanda settentrionale 774, Calais 769, Baviera e Trieste 771, Costantinopoli 768, Madrid e Cagliari 763). In Italia barometro disceso rapidamente al N e al centro, diverse nebbie sul continente, venti qua e là freschi meridionali al centro e al S, temperatura aumentata.

Il 13 depressione sensibile a Pietroburgo estesa a tutta la Russia, pressione elevata altrove, massima a NW e relativamente bassa dalla Toscana ai Pirenei (Pietroburgo 734, Irlanda settentrionale 775, Passavia e Siracusa 766, Toscana e Biarritz 763). In Italia barometro disceso, nebbie dalla Liguria e dall'Emilia al centro, qualche rara pioviggella al centro, venti qua e là forti meridionali al centro, temperatura aumentata sull'Italia superiore.

Il 14 minimo ancora sulla Russia (Mosca 743, Pietroburgo, 749, Kiev 752) e massimo al NW (NW dell'Irlanda 774, Baviera e Madrid 767, Cagliari 763, Italia superiore 761). In Italia barometro alquanto salito, alcune piogge qua e là al N e al centro, levante forte in diverse stazioni al N, temperatura diminuita.

Il 15 minimo sulla Lapponia (Haparanda 744, Mosca 752), massimo ancora al NW (Irlanda settentrionale 773, Baviera 769, Chieti e Cagliari 763, Livorno e Roma 762, Siracusa 761, Grecia 760). In Italia barometro alquanto salito, alcune

piogge al NW, qualche nebbia, temperatura diminuita al N e al centro, venti generalmente deboli.

Il 16 e il 17 minimo sulla Russia, pressione alquanto elevata dal NW alla penisola balcanica, relativamente bassa fra la Sardegna e l'Africa (Mosca 745, Riga e Kiev 757, Inghilterra settentrionale 773, Praga 769, Atene e Costantinopoli 763, Cagliari 764 il 16; Mosca 753, Pietroburgo e Odessa 761, alto Mare del Nord 772, Breslavia 771, Egeo 765, Cagliari 759 il 17). In Italia il 16 barometro disceso, numerose piogge al N, al centro e in Sardegna; il 17 barometro lievemente salito sull'Italia superiore e disceso altrove, numerose piogge con temporali al N e al centro, temperatura qua e là diminuita; nei due giorni venti deboli.

Il 18 debole minimo sulla Russia orientale, pressione elevata intorno alla Russia, e pressione relativamente bassa sul golfo di Guascogna e sulla Sicilia (Mosca 757, Varsavia e Amburgo 772, Schieds 771, Parigi, Parma, Costantinopoli e Pietroburgo 765, Palermo 762). In Italia barometro poco cambiato, piogge copiose dagli Abruzzi alle Puglie e diverse pioviggelle altrove, venti settentrionali qua e là forti al N.

Il 19 minimo al NE (Arcangelo 746), pressione elevata dal Mar Nero al centro e al Mare del Nord, elevata pure a SW e relativamente bassa sul golfo di Guascogna e sull'Ionio (Costantinopoli ed Hermanstadt 769, Praga 768, Inghilterra settentrionale 767, Madrid 766, Biarritz 763, Ionio 761). In Italia barometro lievemente disceso al N, piogge nel medio e basso versante adriatico, venti settentrionali qua e là freschi al centro, temperatura alquanto discesa sull'Italia superiore.

Il 20 pressione bassa a E e NE della Russia (Mosca 754, Arcangelo 753), elevata al NW e al centro, leggermente elevata altrove e relativamente bassa sulla Guascogna e sul basso Adriatico (Inghilterra settentrionale e Baviera

767, Biarritz 762, Lecce e Lesina 761). In Italia barometro poco cambiato, diverse nebbie al N e al centro, piogge varie nelle Puglie, venti settentrionali generalmente deboli, temperatura alquanto aumentata al N e al centro.

La temperatura media decadica fu inferiore alla normale di 2° a 3° nell'alta Italia e in diverse stazioni del versante adriatico; fu superiore d'altrettanto alla normale in Sicilia, poco diversa altrove. La temperatura minima fu a Belluno il 12 con 7°,5 (Sondrio 8° il 20, Avellino 9°,2 il 12); la massima a Palermo l'11 con 40°,8. I minimi si presentarono l'11 nel Piemonte e nella Lombardia; l'11, il 12 e il 16 nel Veneto e nell'Emilia; il 15, il 16, il 18 e il 20 al centro e al S. I massimi il 13, il 14 e il 20 nell'alta Italia; il 12 e il 13 in Liguria, al centro e al S.

NOTIZIE AGRARIE.

Liguria. — Si vendemmia attivamente con prodotto non abbondante, ma di buona qualità.

Piemonte. — Si vendemmia; l'uva non è abbondante ma ottima; buono il raccolto del riso nel Novarese. Si desidera nuova pioggia specialmente per i lavori.

Lombardia. — Bello ed abbondante il raccolto del riso. Bella ma piuttosto scarsa l'uva; se ne fa la vendemmia. Utilissime le piogge.

Veneto. — Si vendemmia con prodotto bello ma poco abbondante, e si preparano i terreni per la semina del frumento, ma tali lavori procedono in molti luoghi a stento. Si desidera ancora la pioggia quasi dappertutto.

Emilia. — Ottima la vendemmia per la qualità dell'uva, ma non abbondante. Utilissime le piogge, specialmente per i lavori, nelle provincie occidentali, ma ancora scarse in Romagna; buona la qualità della canapa nel Ferrarese.

Marche ed Umbria. — Si vendemmia; l'uva è bellissima, ma non abbondante. È quasi generale il desiderio di nuove piogge. In molti luoghi si fanno le arature.

Toscana e Lazio. — Si vendemmia con prodotto di buona qualità ma non abbondante. Utilissime le piogge nel Lazio.

Regione Meridionale Adriatica. — Bella ma non abbondante l'uva; utili generalmente le piogge; danni agli alberi e alle viti a Taranto per il turbine del 19.

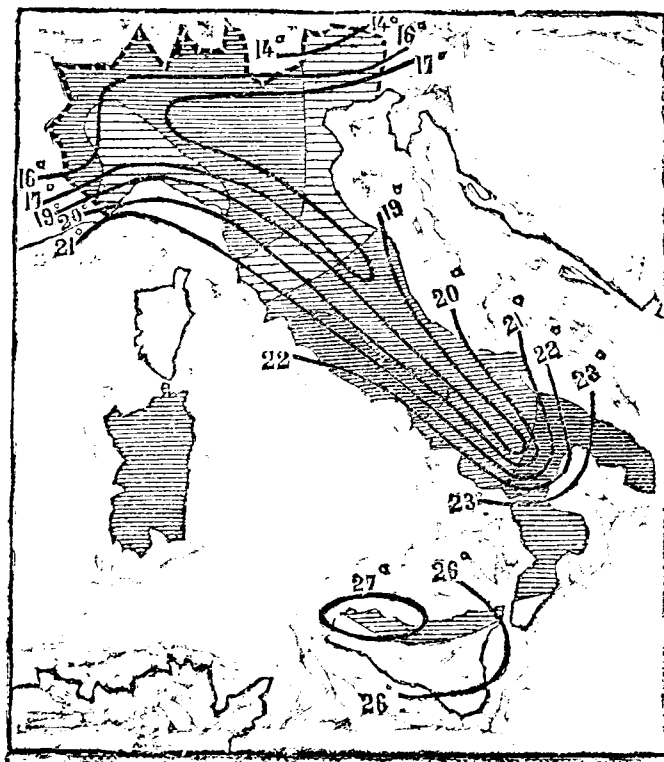
Regione Meridionale Mediterranea. — Si vendemmia con prodotto generalmente bello ma non abbondante; si fanno i lavori di preparazione per il frumento. Utilissime le piogge sebbene qua e là insufficienti, specialmente in

Basilicata e in Calabria; danni per la grandine del 18 a Pozzuoli.

Sicilia. — Si vendemmia con prodotto scarso, e si desidera la pioggia specialmente nel versante meridionale, ove la siccità continua assoluta; qua e là si teme per gli olivi.

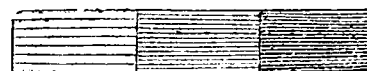
RIEPILOGO. — Si vendemmia dappertutto ed il prodotto è quasi ovunque di ottima qualità, ma non abbondante. Sta per finire la raccolta del granoturco, il cui prodotto è molto vario; buono all'estremo nord e generalmente scarso altrove. Le piogge furono abbastanza abbondanti e utilissime in molti luoghi, ma scarse in Piemonte, in Liguria, nel Veneto, in diversi luoghi al centro e al sud del continente, e mancarono assolutamente nella Sicilia meridionale. I lavori al terreno progrediscono rapidamente ove il terreno venne abbastanza inumidito e procedono ancora a rilento altrove. Buoni il raccolto del riso in Piemonte e nella Lombardia e della canapa in Romagna.

PIOGGIA E TEMPERATURA NELLA DECADE



MILLIMETRI

0-15 15-40 40-100



L'Assistente per il Servizio Meteorico Agrario

M. SACCHI.

Il Direttore dell'Ufficio Centrale di Meteorologia

P. TACCHINI.

REGIONE I. — Liguria.

1. **Porto Maurizio.** — Sereni il 12, 14, 17-20. Misto il 15. Coperti il 11, 13 e 16. Pioggia il 16. — Si lavora attivamente per la vendemmia; — il prodotto soddisfacente per quantità, quantunque non abbondante, nulla lascia a desiderare in qualità. I prezzi dell'uva si mantengono a lire 2 al quintale.

2. **Genova.** — Sereni il 19 e 20; piccola pioggia nel 17, gocce nel 18. Predominarono venti freschi da NW l'11, 12 e 17; venticelli da SE con qualche calma. — Le vendemmie sono quasi ultimate con prodotto molto al di sotto delle previsioni, però di promettente qualità. L'olivo sempre bene alle falde delle colline e nei piani; in alto dà segni di sofferenza. Il castagno pure.

BAGNONE. — Temperatura media 19,0. Nebulosità 3,1. Pioggia il 16 e 17 (mm. 10,6). Sereno il 12, 14, 15, 19 e 20, coperto il 17, misti gli altri. Nebbia il 13, 14 e 19. Rugiada il 20. — Si è cominciata la vendemmia con risultati mediocri, sia per qualità che per quantità. Il vento dell'11 e 18 ha danneggiato i fagioli ed il maiz di seconda

semina. Scarso il raccolto dei fichi per la siccità. Sono apparse le larve della *pierris brassicae*, fino ad ora senza danno.

SAVONA. — Temperatura media 19,0. Nebulosità 4,5. Giorni con pioggia 3 (mm. 11,6). Misti i primi due giorni, coperto il 13 con pioggia minuta incalcolabile ed alla sera densa nebbia proveniente da Nord; misto il 14, sereno il 15, coperto il 16 con pioggia (mm. 1,4) e nella notte seguente altri mm. 10,2; misto il 17 e sereni i tre rimanenti. Forte vento da Nord l'11, 12, 17 e 18. — La pioggia caduta è sufficiente; si raccoglie l'uva.

3. **Massa.**

BAGNONE. — Temperatura minima 10,5 (il 18 e il 19), massima 28,2 (il 17), media 18,0. Nebulosità 5,0. Pioggia il 17 (mm. 33). Temporale la sera del 16 e la mattina del 17. — La pioggia del 17 ha grandemente giovato per l'aratura. Comincia la vendemmia soddisfacentissima per qualità. Così pure il raccolto della meliga al piano è buono, non così al collo per la sofferta siccità.

REGIONE II. — Piemonte.

4. **Cuneo.** — Giorni sereni il 12, 13, 19 e 20. Coperti l'11, 14-17, e 18. Pioggia il 15-17. Temporalì il 14-15.

BRA. — Temperatura media 16,4. Nebulosità 5,1. Pioggia il 16-18 (mm. 11,3). Rugiada l'11-15 e 18-20. Sereni il 19 e 20, coperti il 15-17, misti gli altri. — È incominciata la vendemmia con prodotto mediocre, ma di buonissima qualità.

FOSSANO. — Temperatura media 15,1. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 15).

5. **Torino.** — Pioggia il 16, ma minuta e ad intervalli durante il giorno e la notte seguente sino alle ore 12 del 17. Al mattino del 19 nebbia. — Pioggia molto utile alla campagna quantunque sia in poca quantità; in qualche sito si è incominciata la vendemmia: in generale prodotto medio, ma qualità buona.

6. **Alessandria.** — Temperatura 2°,3 sotto normale. — Finita la vendemmia al piano, continua in collina; il prodotto è buono ma scarso. Si preparano con istento i terreni per le imminenti semine. È desideratissima la pioggia.

NOVI LIGURE. — Temperatura media 16,4. Nebulosità 4,7. Giorni con pioggia 2 (mm. 12,5). Temperatura media inferiore di 2°,8 alla normale; giorni sereni 3, coperti 1, misti 6. Nebbia la mattina del 12 e 13 e 15-19. — Continua la vendemmia favorita da tempo bello e sospesa per un giorno per la poca pioggia caduta. Il raccolto è ottimo, l'uva sana, e la quantità quale si prevedeva - 2/3, meno di quella dell'anno scorso. I gradi segnati col pesa-mosto comune sono da 10 a 12 1/2 ed i prezzi da lire 17 l'uva mista, a lire 22 il nebiolo di collina.

VOLPEGLINO. — Temperatura media 15,5. Nebulosità 5,3. Pioggia il 16 e 17 (mm. 17,3). La temperatura media decadica è inferiore a quella normale di 3°,0; coperto il 17, sereni il 19 e 20, misti gli altri giorni. — La pioggia caduta ha ristorato alquanto la campagna, ma fu di molto inferiore al bisogno, specialmente per i prati. Continua la vendemmia, la quale dà un raccolto mediocre per quantità, ma eccellente per qualità.

7. **Novara.** — Le notizie della campagna sono generalmente buone. Il raccolto del riso e del maiz è buono assai, tranne che i prezzi ne sono molto bassi. L'uva, per le spese grandinate non è in gran

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
1	Porto Maurizio	13,3	29,5	19.12	20,7	3,0	1	11,1
2	Genova	14,2	25,3	17.12	19,3	5,1	2	5,2
3	Massa
4	Cuneo	9,9	23,2	11.20	14,3	5,8	3	47,6
5	Torino	10,5	23,5	11.13	16,4	5,4	2	12,0
6	Alessandria	9,0	25,3	11.14	16,7	5,8	2	10,6
7	Novara	10,0	23,8	11.13	16,4	5,6	4	28,4
8	Pavia	7,7	24,4	11.50 12.50	16,1	5,7	5	58,4

SECONDA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

SETTEMBRE 1894

quantità, ma dove fu risparmiata è di buona qualità e oramai a maturanza.

VARALLO-SESA. — Temperatura minima 11,3, massima 20,2. Ne-

bulosità 5,7. Pioggia il 14-18 (mm. 42,7). Tempo bello; temperatura mite; umidità nell'aria. — Comincia il raccolto delle noci. Presto cominceranno le vendemmie.

REGIONE III. — Lombardia.

8. * Pavia. — Cielo sereno mattino e pomeriggio del 19 e tutto il 20, negli altri giorni o nebbioso o nuvoloso o piovoso. Nebbia bassa e piovose le mattine del 13, 19 e 20. Temporale il 14 con pioggia torrenziale in diverse riprese: alle 19,45, 20,00, 20,30 e 20,45 (millimetri 31,6). Pioggerella mattina e pomeriggio del 15, pomeriggio e sera del 16, tutto il 17 e mattino e pomeriggio del 18. Dominarono venti debolissimi del 2° e 1° quadrante. — Si attende a preparare i terreni per le semine autunnali; ancora si miete il riso, si batte la meliga e la vendemmia è nel suo pieno vigore. Sempre belle le uve e ricercate. Prezzi discreti.

VIGEVANO. — Temperatura media 16,2. Nebulosità 5,0. Pioggia nei giorni 14-18 (mm. 9,8). Decade piuttosto umida, con prevalenza dei venti di N e NE. Il 14 si ebbe un principio di temporale. — Continua il taglio dei risi che appaga pienamente le speranze degli agricoltori. È desiderato il bel tempo.

9. Milano. — Venti del 2° e 3° quadrante moderati; cielo quasi coperto o piovoso dal 13 al 18; da vario al sereno nel resto. Clima piuttosto freddo (gradi 1°6 sotto la media temperatura normale); secco fino al 15, poi umido. — Le piogge furono propizie per le erbe autunnali; si compie la raccolta del riso in ottime condizioni e con largo raccolto; scarsa invece la vendemmia, poco importante sempre nella provincia.

LODI (*Stazione sperimentale di caseificio*). — Due giorni con pioggia. Ora sereno e secco; temperatura alquanto aumentata. — Raccolto del riso alquanto ostacolato dalle passate piogge. La segala è seminata. L'umidità di questi giorni ha fatto nascere i lupini seminati pel sovescio. Si è incominciato il raccolto del maiz.

10. Como. — Tempo alquanto fresco e molto nuvoloso; ora sembra si sia ristabilito bel tempo.

MERATE (*Collegio Dame Inglese*). — Temperatura media 16,4. Nebulosità 5,0. Pioggia il 16-18 (mm. 29,5). La pioggia fece abbassare di molto la temperatura, che poi si rialzò di nuovo un poco. — La pioggia minuta, seguita da bel tempo e da giornate ancor calde, è stata buonissima per l'uva, come per le stoppie e i prati, ch'erano riasci dal vento e dal sole.

11. Sondrio. — Si preparano i vasi vinari per la prossima vendemmia, e si fa la raccolta delle patate.

12. Bergamo. — Sereno il 20. Pioggia il 17 e 18. Le seconda metà della decade fu relativamente fredda e molto umida.

CLUSONE. — Temperatura media 14,9. Giorni con pioggia 3 (mm. 32,5). Cinque giorni con nebbia, 4 coperti, 3 misti e 3 sereni. — Il caldo crescente fa sperare buona la maturazione del granoturco, che viene un po' in ritardo.

GRUMELLO. — Temperatura minima 12,1, massima 23,2. Giorni con pioggia 3 (mm. 37,3). Sereni l'11, 12 e 20. Misti il 13-16 e 19. Coperti il 17 e 18. Vento predominante E. — L'uva è quasi matura, vendemmia scarsa.

TREVIGLIO. — Temperatura media 17,8. Giorni con pioggia 2 (mm. 19,5).

13. Brescia. — Sereni il 12-20. Coperto il 17. Misti gli altri. Con pioggia la notte 16-17, il 17, la notte 17-18 e il 19; vento forte E il 15. — La pioggia fu molto propizia. L'uva è bella, ma piuttosto scarsa. Si è già incominciata qua e là la vendemmia.

DESENZANO SUL LAGO. — Temperatura media 17,2. Nebulosità 3,0. Pioggia il 17 e 18 (mm. 37,5). La pioggia, qui grandemente desiderata, cadde tranquilla dal pomeriggio del 17 al mezzodì circa del 18. — Ora si prepara dovunque il terreno per le semine del frumento, o si fanno le vendemmie. Il prodotto dell'uva è scarso assai.

GAINO TOSCOLANO. — Temperatura media 17,4. Giorni con pioggia 2 (mm. 31,1). Sereno l'11, 12 e 20. Coperto il 17 e 18. Tutti gli altri misti. — Cominciano le vendemmie, scarsissime.

RONCHI. — Temperatura media 17,3. Giorni con pioggia 2 (mm. 40). — È cominciata la vendemmia, che riesce meschinissima e quale non si ebbe da lunga serie di anni. Prezzi dell'uva alti, mentre il vino è trascurato e in ribasso.

VILLA DI SALÒ. — Temperatura media 17,5. Giorni con pioggia 2

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
9	Milano	10,7	24,3	19 ¹³ 14	16,9	6,3	4	42,1
10	Como	8,2	23,3	11,13	16,4	5,3	4	28,0
11	Sondrio	8,0	22,8	11,20	15,8	4,7	3	23,0
12	Bergamo	10,2	21,8	18,13	16,1	5,7	2	35,3
13	Brescia	10,2	24,3	11,13	16,7	5,0	3	48,0
14	Cremona
15	Mantova	11,2	24,8	16,13	17,8	3,1	2	34,1
16	Verona	12,7	26,9	12,20	13,7	4,3	2	25,0

SECONDA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

SETTEMBRE 1894

(mm. 38,0). — Si è dato principio alla vendemmia nei luoghi esposti al mezzodì, ma i risultati sono poco o nulla soddisfacenti; cosa che era da prevedersi, causa le replicate grandinate. Il granoturco è riuscito abbastanza bene, e l'uva promette piuttosto bene.

14. Cremona.

15. Mantova. — Ripresi i lavori d'aratura interrotti in causa della siccità. Molto proficua, tanto per la vegetazione come per i lavori. fu

l'abbondante pioggia del 17; per i prati avrebbe occorso in maggior copia. Incominciarsi qua e là a vendemmiare.

Mosio. — Temperatura media 17,5. Giorni con pioggia due (mm. 3,3). Sette giorni misti, uno coperto e due sereni. — Si fa la vendemmia. Il raccolto è bellissimo e piuttosto abbondante. La vite conserva ancora i pampini. Si trasportano pali dai campi a casa: si tagliano i vecchi tralci.

REGIONE IV. — Veneto.

16. Verona. — La vendemmia è incominciata; l'uva è bella e regolarmente matura. Il prodotto sarà piuttosto ridotto, ma in compenso si avrà qualità superiore. Nelle località afflitte da siccità il raccolto manca quasi completamente.

17. Vicenza. — Cielo sereno vario; il 17 e 18 leggiera pioggia. Venti deboli del 1° e 3° quadrante. Temperatura mite. — L'andamento dei lavori continua regolarmente. La campagna è ancora asciutta. Le piogge cadute furono scarse specialmente per i prati e per le piante arboree. Si prepara il terreno per la semina del grano. In qualche sito si cominciò la vendemmia delle uve precoci.

Lonigo. — Sempre sereno, tranne il 17 e 18 con poca pioggia (mm. 16,2). — La siccità si fa sempre più intensa. O nulli o scarsi gli ultimi foraggi. Impossibile la preparazione dei terreni per le prossime semine. Sul monti soffre anche l'uva.

18. Belluno. — Giorni sereni 2, misti 6, coperti 2. Vento dominante E, SE.

LONGARONE. — Temperatura media 14,0. Nebulosità 3,6. Pioggia il 15, 17 e 18 (mm. 10,8). Cinque giorni sereni, 2 misti e 3 coperti. Guazza ogni giorno, meno l'11. — Rifattosi alla perfine il tempo discretamente buono, mostra di voler completare l'indugiata maturità del maiz e favorire la falciatura degli ultimi fieni. Granisce e promette molto il grano saraceno. Quest'anno le patate in generale, sono buone, abbondanti e ricche di fecola.

19. Udine. — Sereni il 12, 16-20; misti l'11, 13-15, 18-19; coperto 17; pioggia il 18; vento forte del 1° quadrante il 14 ed W il 18-19. — Si raccoglie il granoturco e si prepara l'occorrente per la prossima vendemmia, giacché la maturazione dell'uva è molto avanzata.

PALMANOVA. — Temperatura media 17,2. Il 18 con pioggia (mm. 4,5). Sereni l'11, 14-16, 19-20, misti il 15, 17-18.

Pozzuolo (Regia Scuola agraria). — Temperatura media 18,0. Nebulosità 3,0. Pioggia il 18 (mm. 6). — Segue la vendemmia. Vini non abbondanti, ma buoni ed alcoolici. Si continua la raccolta dei granturchi maggenchi.

20. Treviso.

* CANSIGLIO. — Temperatura media 7,1. Pioggia il 15 e 18 (millimetri 7,2). Sereni gli altri. Venti dominanti N. Decade abbastanza asciutta — La foglia del faggi di questa foresta comincia ad ingiallirsi come pure per le brinate dell'11-13, 17-18, i pascoli sono molto diminuiti.

21. Venezia.

SAN DONÀ DI PIAVE. — Temperatura media 17,4. Nebulosità 3,5. Giorni con pioggia 1 (mm. 3,0). Vario il 17 e 18, negli altri otto giorni sempre bel tempo. — Terra sempre arida, l'uva però matura bene e la bianca è già vendemmiata, scarso se ne riscontra il prodotto.

22. Padova. — Sereni il 12, 16 e i due ultimi giorni; coperti con pioggia il 17 e 18, misti gli altri. Venti dominanti inferiori del Nord, superiori di NE.

23. Rovigo.

CRESPINO. — Temperatura media 17,3. Nebulosità 4,4. Giorni con pioggia 2 (mm. 13,4). Vento abbastanza forte l'11. — La vendemmia è cominciata, il raccolto del granoturco e la lavorazione della canapa sono di già avanzati. Si desidera la pioggia per facilitare le arature e per cominciare la semina del frumento.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIA DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
17	Vicenza	9,7	23,8	11.20	16,5	3,4	2	21,7
18	Belluno	7,5	24,2	12.20	14,4	5,1	3	11,4
19	Udine	9,2	24,6	11.20	16,5	2,9	1	7,2
20	Treviso	"	"	"	"	"	"	"
21	Venezia	"	"	"	"	"	"	"
22	Padova.	10,1	23,9	16.20	16,6	3,5	2	9,2
23	Rovigo.	10,8	25,8	12.13 16.13	17,7	4,4	2	1,5
24	Piacenza	9,3	25,1	11.14	16,7	4,9	3	49,0

SECONDA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

SETTEMBRE 1894

STIENTA. — Temperatura minima 12,4, massima 21,8. Giorni con pioggia 3 (mm. 5,4). Sereni il 12, 14 e 15, 19 e 20; misti l'11 e 13; coperti il 16-18. Nebbia fitta la mattina del 20. — È incominciata

la vendemmia dappertutto. Il prodotto è molto scarso; ma la qualità è buona. Continua sempre la lavorazione della canapa. I foraggi sono completamente perduti per la mancata pioggia.

REGIONE V. — Emilia.

24. Piacenza. — Ploggerella il 15, pioggia abbastanza copiosa nel 17 e 18. — La pioggia è stata vantaggiosa per ravvivare i pascoli e per le ortaglie, oltremodo poi fu propizia per disporre il terreno alla prossima semina del frumento. Si fa la vendemmia con prodotto assai soddisfacente per qualità, mediocre per quantità.

BORGONOVO (R. Scuola pratica di agricoltura). — Temperatura minima 3,0 (l'11), massima 21,6 (il 13). Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 30). — La pioggia, sebbene sia ancora insufficiente, ha migliorato assai le condizioni culturali. È incominciata la vendemmia. L'uva è un po' inferiore alle raccolte medie, in compenso è di qualità eccellente: si avranno perciò ottimi vini.

25. Parma. — Giorni sereni il 12, 19 e 20; misti il 13-15; e nebulosi o coperti gli altri. Pioggette incalcolabili nel 15 e pioggia nel 16, 17 e nel mattino del 18. SE gagliardo nel pomeriggio dell'11. — Nel dintorni della città è terminata la vendemmia ed anche il raccolto della melica con scarso prodotto. I foraggi sono sempre in deficienza. La pioggia troppo tardiva, sarà solamente utile per la preparazione del terreno alle prossime semine invernali.

PELLEGRINO PARMENSE. — Temperatura minima 13,3, massima 20,5. Nebulosità 4,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 76). Sereni il 12, 14-19 e 20; misti l'11-13; coperti il 15-18. — Si stanno raccogliendo le poche meliche esistenti all'intorno della Borgata, e si preparano le colture per le prossime seminagioni, che dopo la pioggia caduta vengono meglio di prima che con grave stento e con molta forza appena si poteva smuovere il terreno.

26. Reggio nell'Emilia.

REGGIO NELL'EMILIA (Regia Scuola di zootechnia e caseificio). — Favorevole è stata questa decade, colle sue interpolate giornate di pioggia e di sole, ai lavori campestri. Si continuano le arature, si cominciano le semine delle ferrene da foraggio, si è cominciata la vendemmia; si è finita la raccolta e l'essiccamento del maiz che si è salvato dalla persistente siccità estiva. I prezzi dell'uva variano fra un massimo di L. 28 ed un minimo di L. 15 il quintale.

CORREGGIO. — Temperatura minima 12,8, massima 25,0, media 17,2.

Pioggia il 15, 17-18 (mm. 56,8). Decade variabile per l'incostanza del tempo. — I lavori di aratura volgono al loro fine. Si attende ora con alacrità alla vendemmia, che è incominciata quasi dappertutto. I prezzi fino ad ora si mantengono inalterati. Per l'uva bianca dalle 12 alle 16 lire il quintale. Per la nera, secondo la qualità, dalle 15 alle 25 lire il quintale. Il raccolto è soddisfacente.

27. Modena. — Nebbia talvolta densa, sulla campagna, per lo più nella notte e nelle prime ore del mattino, in tutta la decade. Temporalesco ad WSW e ad E verso le 15 ore dell'11 e pioggia dalle 15,12 alle 16,25. Pioggia ancora nella notte dal 14 al 15; dalle ore 21,14 alle 23,15 del 16; dalle ore 12 del 17 alle 6 del 18 e dalle ore 7 all'12,10 del 18. Venti per lo più deboli, solo forte E e NE nel pomeriggio del 14 e 15. Vento predominante E. — Temperatura media diurna molto diminuita e media nella decade sotto normale di 3°,4.

MIRANDOLA. — Temperatura media 17,4. Nebulosità 4,0. Pioggia il 16 e 18 (mm. 41,8). Il resto della decade fu quasi sempre sereno. — È terminata la raccolta scarsa del granturco si è cominciata la vendemmia; l'uva è abbondante e bella. Si preparano i campi per la prossima semina del frumento.

SESTOLA. — Temperatura media 12,0. Nebulosità 3,0. Giorni con pioggia 4 (mm. 40,9). Cielo sereno il 20; bello il 12, 13, e 14; nebuloso il 19; nuvoloso gli altri giorni; con pioggia leggiera nel 15, 16 e 17, con pioggia grossa e copiosa, accompagnata da tuoni lontani, nel giorno 17. Nebbia bassa nei giorni 17 e 18. Venti freschi a deboli del 1° quadrante. La temperatura è andata sensibilmente crescendo dall'11 al 13, poi gradatamente è diminuita fino al 17, per crescere di nuovo sensibilmente fino al 20; ed in complesso risultò di un grado sotto la normale. — La pioggia è venuta troppo tardi e perciò poco o punto vantaggio ha arrecato alle castagne e all'uva di già matura. Ha per altro migliorate le condizioni dei campi che si stanno arando con alacrità, è ristorata la cotica dei prati che, dopo tanto asciutto, rinverdiscono con vantaggio degli armenti.

NB. La pioggia totale caduta nella decade precedente fu di mm. 9,0.

28. Ferrara. — Quasi sereno il 13, 15 e 20, sereno-nuvolo il 12 14-19, nuvolo-sereno il 16, quasi nuvolo l'11 e il 18, nuvolo il 17. Gocce pioggia e pioggia ordinaria la sera del 16, pioggia fitta il po-

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADECHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
25	Parma	11,3	25,2	16.20	17,0	5,8	4	37,2
26	Reggio nell'Emilia	11,0	25,8	11.14	17,2	4,8	2	34,2
27	Modena	12,0	25,4	12.14	16,9	5,7	5	35,0
28	Ferrara	11,0	25,4	16.13	17,4	4,9	3	18,2
29	Bologna	11,9	25,4	18.14	16,8	6,2	2	26,9
30	Ravenna
31	Forlì	13,2	25,0	16.14 18.14	17,8	6,2	1	4,0
32	Pesaro	10,4	23,6	16.13	17,8	5,9	1	7,5

meriggio e la sera del 17, la notte 17-18 e il mattino del 18. Nebbia all'orizzonte il mattino del 12, 15, 17, 18 e 20. Venti dominanti NE ed E dall'11 al 18 inclusivo, quasi calma il 19 e 20, NE sentito il mattino dell'11 e del 18. Temperatura media inferiore di 2°,5 alla normale. — Procede regolarmente la vendemmia, raccolto scarso ma di qualità relativamente buona. La canapa riesce di qualità ottima per robustezza e finezza di tiglio. Scarsissimo il prodotto del granoturco.

29. Bologna. — Le nebbie furono quasi continue e fitte al mattino. — Al piano si stanno lavorando i terreni già investiti a cereali. Si è dato principio allo scavo dei fossi di campagna. Il raccolto del riso è pressochè al suo termine. Al colle si continua la vendemmia ove le uve sono in generale non molto abbondanti ma di ottima qualità. Al monte si prevede che il raccolto delle castagne riuscirà piuttosto scarso. Al piano, al colle e al monte i prati hanno non poco sofferto per la siccità e poco danno a sperare per le erbe autunnali.

CASTELFRANCO. — Temperatura media 15,5. Nebulosità 5,3. 4 giorni con pioggia (mm. 21,6). Vento moderato NE il 14; forte NE il 15;

forte W poi NW il 17. — La pioggia, quantunque non molta, è stata propizia ai nuovi erbai, medica, lupinella, trifoglio, alla preparazione delle terre per la prossima semina del grano. Si vangano le piantate e si espurgono fossi e scoline. Gli alberi da frutta, mele, pere, quest'anno a differenza dello scorso, danno poco prodotto. Il granoturco è già riposto nei granai ed è stato ben custodito.

30. Ravenna.

31. Forlì. — La stagione è veramente propizia per dar l'ultima mano ai lavori aratori, compresi quelli di preparazione per la semina del frumento, e per la vendemmia. Il prodotto dell'uva si presenta buono ma scarso. È desiderata la pioggia per disporre bene il terreno alla semina del frumento.

SAN GIOVANNI IN GALILEA. — Temperatura media 16,5. Nebulosità 4,5. Gocce l'11 e 18, pioggia il 17 (mm. 8,5). Nebbia o nebbioni il 14, 17, 18, 20. — È cominciata la vendemmia che dà un ottimo prodotto, ma in quantità, la metà meno dell'anno passato. La pioggia del 17 è stata pochissima al bisogno.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

32. Pesaro. — Cielo coperto il 17 e 18, vario in tutti gli altri giorni della decade. Pioggia leggera l'11, pioggia e temporale il 17, piovigginoso il 18. Si lamenta ancora da per tutto la mancanza d'acqua. È cominciata la vendemmia.

Urbino. — Leggera pioggia nel pomeriggio dell'11. Pioggia forte ma di breve durata la sera del 17. Desiderasi un'abbondante pioggia. Le uve sono giunte a perfetta maturazione e cominciasi il raccolto, che non riuscirà troppo abbondante. La qualità delle uve è eccellente.

33. Ancona. — Pioggia l'11, 13, 17, e 18.

FABRIANO (Scuola pratica d'Agricoltura). — Temperatura media 17,9. Pioggia l'11 e 17 (mm. 25,5). Vento NW l'11, 12, 16-19; SW 13-15 e 20. Nebbia il mattino del 18. — Si fanno le semine per gli erbai primaverili di trifoglio incarnato, avena, vecchia; si ripassano le maggese per il frumento; è incominciata la vendemmia, con prodotto scarso ma di buona qualità. Lo stato del bestiame è buono ma i prezzi sono bassi e poche le vendite.

Jesi. — Temperatura media 18,0. Giorni con pioggia 5 (mm. 15,0) — Continua ancora la siccità, la quale perdurando potrà riuscire dannosa ai foraggi di primavera, ritardandone di soverchio la semina-

gione. È incominciata la vendemmia, la quale darà uno scarso prodotto, ma di ottima qualità.

MONTECAROTTO. — Temperatura media 17,3. Due giorni con pioggia (mm. 8,9). — È di già incominciata la vendemmia, e le uve bene mature, danno un prodotto ottimo per la qualità, ma molto scarso. La campagna in generale sente sempre il bisogno di una pioggia abbondante.

34 CAMERINO (Macerata). — La pioggia dell'11, 17, e 19 è stata molta benefica alla campagna; e soprattutto per i lavori preparatori alle semine del frumento, e a quelle autunnali dei foraggi. Le uve si mantengono sane, e in qualche località è incominciata la vendemmia.

MACERATA (Regia Scuola pratica d'Agricoltura). — Temperatura media 18,8. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 3 (mm. 30,0). — Si attende sempre la pioggia. La raccolta del granoturco è riuscita meschina. Il deprezzamento del bestiame aumenta. I compratori dei mosti hanno sparso la voce che le uve trattate col solfato di rame avvelenano e danno mosti avvelenati!. I contadini ci credono e vendono a poco prezzo.

35. Ascoli Piceno.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
	Urbino	10,0	23,5	18.14	16,6	6,4	2	10,0
33	Ancona	16,0	25,0	17.13	19,4	6,0	4	18,0
34	Camerino	10,9	27,4	12.13	16,2	6,7	3	24,6
35	Ascoli Piceno
36	Perugia	11,4	27,7	11.13	18,5	4,0	4	16,9
37	Lucca	11,0	27,7	18.12	19,4	3,0	2	3,1
38	Pisa	8,6	30,6	16.12	19,3	4,8	4	38,7
39	Livorno	12,5	28,4	18.12	19,9	6,0	2	25,0

SECONDA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

SETTEMBRE 1894

FERMO. — Temperatura media 18,1. Nebulosità 6,5. Pioggia l'11, 17 e 19 (mm. 26,5). Il 18 nembo da S a N e da NW a SE, con pioggia copiosa alle ore 20 circa. — Come si sperava, le uve si sono mantenute sane ed ora si attende alla vendemmia generalmente. I risultati sono superiori all'aspettativa, poichè il mosto non è scarso, ma quasi da paragonarsi per questa regione al prodotto dell'anno scorso, col vantaggio della bontà. I prezzi sono piuttosto elevati. I coloni non trascurano la preparazione dei campi alla ventura seminazione; le erbe, in seguito alla pioggia si rianimano.

MONTERUBBIANO. — Temperatura minima 13,0, massima 21,5. Il 17 e 18 pioggia (mm. 10,5). — Si fanno i lavori di rinnovo; incomincia la vendemmia, che sembra scarsa, ma verrà compensata dalla bontà delle uve.

TORRE S. PATRIZIO. — Temperatura media 19,1. Nebulosità 6,1. L'11 e 17 pioggia (mm. 30,6). Venti predominanti NE e NW. Giorni sereni 2, misti 4, coperti 4. — La vendemmia volge al termine ed il prodotto, sebbene ottimo è generalmente scarsissimo. Dopo la pioggia si arano i campi.

36. Perugia. — Pioggia l'11. Temporale con pioggia il 13, 16 e 17. — La vendemmia è pressochè terminata; il prodotto è stato scarsissimo, specialmente nei terreni in pianura.

POGGIO MIRTETO. — Temperatura media 21,2. Nebulosità 4,6. Il 13, 16 e 17 pioggia (mm. 13,0). Sereni incompleti il 15, 19 e 20. Misti gli altri. Rugiada il 19 e 20. — Le piogge in fine della decade riuscirono salutari, ma l'ultima dirotta poco fu assorbita e produsse dei scoscendimenti; le uve e le piante erbacee se ne gioveranno di certo, ed un poco gli ulivi. Il maiz raccolto fu scarso e di qualità non buona, lo stesso i legumi.

* **Todi (Scuola pratica d'agricoltura).** — Temperatura minima 13,9, massima 24,3. Nebulosità 5,0. Due giorni con pioggia (mm. 52,0). La sera del 17 dalle 17,30 alle 18,30 temporale. — Quasi ovunque è cominciata la vendemmia, che può dirsi terminata nel circondario di Perugia, dove lo scarso prodotto è stato anche maggiormente ridotto dalla grandine, dalla peronospora e dalla siccità. Prova dello scarso prodotto nella regione si è l'alto prezzo dell'uva e del mosto, domandandosi della prima lire 25 al quintale e lire 35 del secondo.

REGIONE VII. — Toscana.

37. Lucca.

38. Pisa. — Cielo parzialmente coperto con pioggia abbondante il 17. Venti dominanti del 1° e 3° quadrante, con temperatura in diminuzione. — La pioggia è stata utile alla campagna. Le uve bellissime sono giunte a perfetta maturanza e si procede alla vendemmia.

PONTEDERA. — Temperatura minima 13,0, massima 26,0. Nebulosità 5,0. Un giorno con pioggia (mm. 45,0). L'11, 12, 14, 18-20 sereni; il 13, 15 e 16 misto, ed il 17 coperto. — Principiata la vendemmia delle uve, con la metà di raccolto dell'anno passato, ma di migliore qualità.

39. Livorno.

40. Firenze. — Nord forte l'11 e 18. Guazza il 14 e 15. Anche le piogge di questa decade sono state insufficienti, e quindi le condizioni della campagna non sono molto migliorate. La vendemmia è incominciata quasi dappertutto; si prevede un raccolto piuttosto abbon-

dante nei piani e nelle basse colline; scarso, ma di buona qualità altrove.

PISTOIA. — Temperatura media 19,4. Nebulosità 4,9. Tre giorni con pioggia (mm. 27,6). Giorni sereni 2, misti 7, coperti 1. Vento forte dominante E. Pioggia incalcolabile la mattina del 13; pioggia minuta nella sera del 15, continua a più riprese nelle prime ore del giorno; il 16 pioggia minuta; 17 pioggia minuta nelle prime ore, rinnovasi a più riprese nelle ore ant., nelle ore pom. periodi di pioggia ordinaria con vento N forte continuo fino a ore 20.

41. Arezzo. — Dappertutto è incominciata la vendemmia, poichè l'uva ha una precoce maturità. Il raccolto del vino si prevede scarso, ma di eccellente qualità. Le rape e il trifoglio per l'eccessiva siccità sono assai compromessi.

42. Siena. — Sereni il 19 e il 20, misti il 12-15 e 18, coperto il 16; coperto l'11 con poca pioggia al mattino, e coperto con pioggia assai abbondante il 17. Caligine il 12, nebbia al mattino il 14-16. Vento forte di NE l'11.

REGIONE VIII. — Lazio.

44. Roma. — Quasi sereno il 19 e 20, poco nuvoloso il 14, misto con prevalenza del nuvolo il 12, 15 e 18, coperto l'11, 13, 16 e 17; gocce di pioggia il 13, pioggia il 16 e 18, torrenziale il 17; il 13 a

sera nebbione vagante; vento di N moderato l'11 e 20, forte alle 15 del 19; predominanti i venti del 3° quadrante. Temperatura inferiore di 0°,4 alla corrispondente normale.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
40	Firenze	12,1	28,4	20.13	19,5	5,4	3	15,7
41	Arezzo	11,0	29,3	20.13	18,7	5,0	4	9,4
42	Siena	12,0	27,5	13.13	18,1	4,8	2	9,4
44	Roma	14,9	32,3	15.12	21,7	5,6	3	51,6
45	Teramo	12,8	26,3	19.15	18,1	7,2	8	42,1
46	Chieti
47	Aquila	11,7	30,2	15.13	17,2	6,6	5	39,3
48	Agnone	9,4	29,4	20.13	16,4	6,6	5	52,8

CECCANO. — Temperatura media 21,4. Nebulosità 5,7. Pioggerella alle 13,10 ed alle 18,00 del 16: pioggia alle 4, alle 7,40 ed alle 22 del 17 ed al mattino del 18; gocce ad intervalli nel pomeriggio del 19 (mm. 44,9). Sereni il 12, 14 e 15, coperti l' 11 e 17, misti gli altri. Leggeri temporali il 17 e 18. Vento forte il 13 e 14. Predominò il vento di SE. — La pioggia è stata utilissima alla campagna. Si seminano le fave, i lupini ed il lino e si preparano i prati temporanei. È incominciata la vendemmia: l' uva si è molto avvantaggiata dalla pioggia, ad eccezione di quella troppo deperita per il forte calore.

MONTI CAVO. — Temperatura media 16,7. Nebulosità 4,6. Tre giorni con pioggia (mm. 37,4). Serie temporalesca con pioggia dalle 20,45 del 16 alle 5 del 17, e dalle 16,53 alle 20,10 del 17. Fortissimo SE

(Km 68 all'ora) nella sera del 17. — La pioggia giovò moltissimo alle uve.

VELLETRI. — Temperatura minima 15,0 (il 17), massima 32,2 (il 12), media 21,8. Nebulosità 5,0. Giorni con pioggia 2 (mm. 31,0). Temporali e pioggia il 16 e 17; gocce l' 11, 13 e 18. Nebbia nel mattino del 14. Giorni sereni il 19 e 20: coperti il 16 e 17: gli altri giorni variabili. — L' uve in quantità mediocre si trova generalmente in buono stato.

VITERBO. — Temperatura media 19,4. Giorni con pioggia 5 (mm. 77,2). Cielo quasi sempre coperto fino al 18. Venti variabili, predominarono i meridionali, spesso fortissimi. — La molta acqua caduta ha recato gran giovamento alla campagna. Le uve sono quasi mature. In alcuni luoghi si comincia già la vendemmia.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

45. Teramo.

ALANNO (Regia Scuola pratica di agricoltura). — Temperatura media 18,5. Sette giorni con pioggia (mm. 35,7). Misti il 12-14, 16-18 e 20. Coperto l' 11, 15 e 19. Il 13, 15-17 venticello SE. Il 18 e 19 nebbia fitta. — La pioggia caduta ha ristorato le vigne, che si mostrano bene. La vendemmia è incominciata e le uve nere di Montepulciano si vendono a L. 15 il quintale. Detto prezzo però è in aumento.

46. Chieti.

47. Aquila. — Sereno il 14, misti il 12, 13, 15 e 20; l' 11, 16-19 coperti; il 12 mattina nebbia solo all'orizzonte; il 13 e pomeriggio poche gocce di pioggia; il 17 antim. temporale vicino la stazione verso SW, vento dominante E.

AVEZZANO. — Temperatura media 19,8. Nebulosità 4,5. Giorni con pioggia 4 (mm. 21,1). Decade quasi sempre coperta con predominio del SW. — La pioggia, sebbene non bastante, ha giovato alle vigne, che quantunque scarse di uve, sono eccellenti. Prosegue il raccolto dei fagioli, del granoturco e comincia quello delle patate.

48. * Agnone (Campobasso). — La pioggia caduta è riuscita di molto giovamento alle campagne, ed ha reso possibile i lavori preparatori alle semine autunnali. Si raccoglie il granoturco, ma il suo prodotto è mediocre. Anche il raccolto delle patate è meschino.

CANTALUPO NEL SANNIO. — Vento forte il 13. Temporali con pioggia abbondante il 17 e 18. Pioggia dalle 6 alle 10 del 19. Piuttosto bello il 15. Coperti in parte gli altri. Temperatura freschissima ed umida.

— La campagna è risorta a nuova vita. Le poche uve prendono bello aspetto. Si incomincia la semina di ortaggi.

49. Foggia. Tre giorni coperti, gli altri misti: pioggerella alla fine della decade: temperatura molto diminuita. — È cominciata la vendemmia per le uve primitive: prodotto in generale scarso.

50. Bari.

RUVO DI PUGLIA. — Temperatura minima 20,7. Pioggia il 17-20 (mm. 50,0). Venti dominanti W e SE forte in diverse ore del 17. Giorni sereni 2, misti 2, coperti 6. — Una pioggia placida ristoratrice ha ravvivato le campagne e rallegrato gli agricoltori dopo 4 mesi di lunga siccità e di forti calori. Pioggia benefica e penetrante che ci fa sperar bene per la prossima vendemmia e per gli ulivi. Già si piantano i cavoli e le rape e si comincia la semina delle biade e dell'orzo.

51. Lecce. — Pioggia temporalesca solo nel giorno 19 dalle ore 10 alle 17.

MOTTOLA. — Temperatura minima 13,5 (il 17), massima 27,9 (il 18), media 21,8. Nebulosità 4,8. Giorni con pioggia 2 (mm. 45,8). Domina N e NE. Temporali il 19 e 20. — La pioggia di questi due giorni è stata d'oro per le campagne arse; tutto si è sollevato, rafforzato e rinverdito, specialmente le ortaglie. Si ara e zappa la terra, e siamo al colmo della vendemmia, che si mostra però scarsa.

TARANTO. — Temperatura media 23,7. Nebulosità 6,1. Un giorno con pioggia (mm. 101,1). Forte temporale e nubifragio il 19 con pioggia torrenziale e copiosissima. — La campagna ha risentito gravi danni dal temporale del 19; il turbine svelle parecchi alberi. Il raccolto dell' uva è seriamente compromesso.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
49	Foggia	14,0	31,6	15.13	20,2	6,5	3	12,0
50	Bari	14,7	27,8	16.13	21,1	6,0	2	124,5
51	Lecce	16,6	29,0	16-20.13	23,2	4,9	1	41,8
52	Caserta	16,6	33,0	15.12	22,2	4,4	2	68,0
53	Napoli	16,5	29,7	18.12	22,1	4,1	2	87,3
54	Benevento	12,4	32,4	16.13	20,1	6,7	3	27,0
55	Avellino	9,2	30,2	15.12	19,1	4,6	3	37,1
56	Salerno

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

52. Caserta. — Le piogge abbondanti hanno ben temprato il terreno ed ora generalmente si attende alla seminazione dei sovesci (pasconi). Continuano i lavori di raccolta del maiz e delle viti.

PIEDIMONTE D'ALIFE (R. Scuola pratica d'Agricoltura). — Temperatura minima 12,5; massima 34,0. Nebulosità 5,8. Il 17 e 19 pioggia (mm. 59,5). Coperti 1, misti 9. — I lavori pel frumento che prima si eseguivano limitatamente per causa della siccità, ora si eseguono celeramente; si prosegue anche alla semina degli erbai. La vendemmia è incominciata, ma è poco soddisfacente per la scarsità del prodotto.

53. Napoli. — Al mattino del 17 alle 4 incirca, lampi, tuoni, e pioggia con venti di WSW piuttosto forti. Alle 5,15 del 18 vento burrascoso di WSW per circa 20 minuti, con pioggia a rovesci.

PORTICI (R. Scuola superiore d'Agricoltura). — Temperatura media 22,5. Nebulosità 4,4. Giorni con pioggia 3 (mm. 38,4). Sereno il 12 e 15; misto l'11, 13, 14, 16, 18-20, con pioggia il 18 e 19; coperto con pioggia il 17. Vento debole del 1° e 3° quadrante. — L'acqua caduta quieta e costante per parecchie ore, ha portato molto utile alla campagna e soprattutto alle uve, le quali ne avevano bisogno. Si è dato principio alla vendemmia raccogliendo uve pronte, ma un po' scarso il prodotto. Si seguita ancora la semina delle ferranee. Per ora tutto procede bene.

POZZUOLI. — Temperatura media 21,5. Decade nuvolosa. Giorni con pioggia 2 (mm. 23,5). Temporalmente violentissimi il 17 e 18. Venti predominanti N e NO. — Immensi sono stati i danni prodotti dalla grandine del 18. Perdura il *Cockylls ambiguella*, che distrugge in abbondanza il prodotto vinicolo. Tutti con precipizio hanno incominciato la vendemmia.

54. Benevento. — La pioggia del 17 e 18 fu di gran giovamento alla campagna, sebbene ancora insufficiente. L'uva benchè poca è nondimeno di buonissima qualità. L'olivo va perdendosi di giorno in giorno per la mancanza della pioggia a suo tempo.

BUONALBERGO. — Temperatura minima 11,8, massima 25,4. Sei giorni sereni, 4 misti, il 17-19 temporali con pioggia (mm. 29,0). — La pioggia del 17 al 19 ha molto giovato alla campagna. Le vite ha sofferto la siccità al pari di tutti gli altri alberi, arrestandosi perfino la vegetazione; ora tutto procede regolarmente. Si preparano i tini ed i mastelli per la prossima vendemmia, la cui raccolta sarà mediocre. L'olivo va benino, è promettente.

MORCONE. — Temperatura minima 13,6, massima 28,2. Nebulosità 6,5. Due giorni con pioggia (mm. 50,0). — Si è dato termine alla raccolta del granoturco, con scarso risultato. I vigneti vegetano bene e l'uva quantunque scarsa si spera che arrivi a maturità. Per la pioggia caduta la campagna si è ravvivata, e si spera un abbondante pascolo invernale.

55. Avellino. — Temporalmente con pioggia il 17 e 18, pioviggina il 19. — La pioggia giovò immensamente pel germogliamento dei pasconi, ha rinfrancato le uve e si spera che sia di giovamento ai castagni. Il raccolto delle nocciuole è discreto, e il loro prezzo è abbastanza elevato.

ZUNGOLI. — Temperatura minima 13,5, massima 23,8. Giorni con pioggia 3 (mm. 34,0). Sereni 2; misti 5; coperti 3. Nella stazione si ebbero due temporali. — Atteso le piogge cadute le condizioni della campagna sono notevolmente mutate. Solo in tal modo è a sperarsi che la poca uva risparmiata dalla siccità possa entrare nel periodo di maturazione, che per altro quest'anno è tardiva. Gli ulivi promettono molto. Tra non guari si porrà mano ai lavori campestri.

56. Salerno.

ESOLI. — Temperatura media 24,0. Nebulosità 4,0. Tre giorni con pioggia (mm. 33,5). — La pioggia caduta permette le semine autunnali dei foraggi e la preparazione del terreno pel frumento. Continua la vendemmia: prodotto scarso ma di buona qualità.

NOCERA INFERIORE. — Giorni con pioggia 4 (mm. 28,2). Tre giorni coperti, uno sereno, sei variabili. L'11 e 12 vento forte di NE, il 13 forte di S, SE. La poca pioggia caduta ha ristorato alquanto le campagne inaridite, tanto che si è dato principio alla zappatura dei terreni per la preparazione delle semine vernili. Sono pronti gli utensili per la prossima vendemmia. Sperasi un mediocre risultato.

57. Potenza. — L'eccessiva siccità ritarda tutti i lavori di campagna. Continua il raccolto del granoturco.

MONTENURRO. — Temperatura media 20,6. Nebulosità 2,3. Giorni con poca pioggia 2 (mm. 23,8). Pioggia con poca grandine il 20. La pioggia caduta è stata di grande giovamento alla campagna: è insufficiente però per i lavori agricoli.

POMARICO. — Temperatura media 21,5. Nebulosità 4,3. Un giorno con pioggia (mm. 58,5). Venti predominanti del 3° quadrante. Cielo

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADECHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
57	Potenza	11,3	28,6	16.12	18,3	5,0	2	4,6
58	Cosenza
59	Tropea	21,4	36,3	20.11	25,9	4,9	1	3,0
60	Reggio Calabria	21,5	33,0	20.12	23,4	5,0	—	—
61	Trapani	20,8	34,7	11.11 12	27,0	5,0	1	0,02
62	Palermo	15,2	40,8	20.11	27,1	4,8	2	3,8
63	Girgenti
64	Caltanissetta	13,8	30,1	13.20	24,2	1,8	1	gocce

SECONDA DECADE

RIVISTA METEORICO-AGRARIA

SETTEMBRE 1894

sereno il 15 e 16; vario il resto. Nebbia l' 11, 13, 16 e 18. Temporale lontano da NE il 16; pioggia torrenziale il 19 mattino. — La pioggia del 19 valse a ristorare alquanto le campagne in pianura; fu insufficiente per quelle in collina a causa della sua violenza; d'altra parte ha giovato a moderare alquanto gli effetti dell'alta temperatura. Attendesi alla vendemmia, la quale dà prodotto scarso per quantità e qualità, essendo stati troppo tristi gli effetti della siccità e dell'altissima temperatura.

TEANA. — Temperatura minima 15,9; massima 23,5. Due giorni con pioggia (mm. 122,7). Giorni misti 10: venti fortissimi il 13 e 14: nebbia in quasi tutta la decade. — La pioggia torrenziale del 19 e 20 gioverà per l'imminente semina. Si seccano i fichi e si preparano i vasi per la prossima vendemmia, che darà prodotto scarso e non buono, essendo le uve affette dall'*oidio*.

58. Cosenza.

CASTROVILLARI. — Temperatura media 23,5. Nebulosità 5,4. Due giorni

con pioggia (mm. 13). Venti d'E e S ed W. Temporal 2 con pioggia. — Molto migliorato è l'aspetto e lo stato della campagna dopo la pioggia caduta nei monti e nei piani. Alle uve particolarmente è giovata l'acqua caduta. Tutti i raccolti autunnali risentono il danno della lunga siccità sofferta.

59. TAORPEA (Catanzaro). — Giorni sereni 3, misti 5, coperti 2. Vento dominante NNW. — La vendemmia si compie da per tutto sotto buoni auspici. Il raccolto è abbondante, ed il mosto di buona qualità; il prezzo è di L. 16 l'ettolitro al *polmento*. Grazie alla stagione asciutta si sono essiccati i fichi, ma la qualità ne è scadente.

TIRIOLO. — Temperatura media 18,0. Giorni sereni 5; coperti 3; misti 2; con pioggia 1 (mm. 1,5). — Perdura lo stato di siccità e la campagna appare squallida. Le uve sono riarse e le olive continuano a volgere a male.

60. Reggio Calabria. — La vegetazione è molto stentata causa la siccità. Le frutta cadono perchè infette da parassiti. Desiderasi ardentemente la pioggia.

REGIONE XI. — Sicilia.

61. Trapani. — Dominarono i venti del 2° e 4° quadrante.

62. Palermo. — Calde e forti correnti meridionali ne' primi tre giorni che innalzarono notevolmente la temperatura; poi cielo misto e correnti fresche del 4° quadrante.

TERMINI IMERESI. — Temperatura minima 20,2, massima 36,8, media 28,5. Due giorni con pioggia (mm. 15,0). — La pioggia fu scarsa in rapporto ai forti calori che danneggiarono l'uva. La vendemmia è assai scarsa per i danni della peronospora e della fillossera.

63. Girgenti.

64. Caltanissetta.

65. Messina. — Prevalenza di venti intorno a S che nei primi giorni della 2ª pentade soffiarono abbastanza forti; temporale in lontananza da NW alle 9,20 del 19. — Principiate le vendemmie con scarso prodotto; olivi in tristi condizioni. È desiderata vivamente la pioggia.

66. Catania. — Il 18 a ore 8,20 tuoni lontani a W.

PALAGONIA. — Temperatura media 22,0. Nebulosità 4,2. Brina in tutta la decade. — Continua la vendemmia. Si desidera la pioggia per migliorare il raccolto delle olive.

RIPOSTO. — Temperatura media 25,7. Nebulosità 5,0. Tempo variabile. — È cominciata la vendemmia nel piano.

67. Siracusa. — Il 13 nel pomeriggio W forte; il 15 ore pomeridiane tuoni verso NW; il 18 nel pomeriggio pioggia lontana verso SE; il 19 ore pomeridiane SE forte. — Continua la vendemmia con risultati meschinissimi. Si desidera vivamente la pioggia.

* NQTO. — Temperatura minima 18,0 (il 20), massima 36,1 (il 14), media 26,8. Nebulosità 2,7. Il 15 e 18 gocce di pioggia. Vento forte W il 13. Nebbia fitta il 13 notte. Caliginosi il 15-18. — Segue prospera vendemmia. Discreti prezzi mosto. Produzione vitigni su ceppo americano ottima, calcolasi ettolitri 15 per 1000 viti nane. Forti calori danneggiarono gli oliveti.

REGIONE XII. — Sardegna.

68. Cagliari. — Temporale nella sera del 16 a 20,30 circa e quasi tutta la notte del 16 al 17, gocce la mattina del 17. — Il temporale produsse danni più o meno gravi in varie località.

69. Sassari.

STAZIONI		ESTREMI TERMOMETRICI			MEDIE DECADICHE		PIOGGIA	
		Minimo	Massimo	Giorni	Temperatura	Nebulosità	Giorni	Millimetri
65	Messina	22,2	31,2	20.13	25,8	4,3	2	0,5
66	Catania.	18,4	36,1	20.13	25,9	?	1	gocce
67	Siracusa	18,7	35,3	13.13	26,1	3,9	—	—
68	Cagliari	13,8	31,6	18.12	23,6	2,1	2	52,0
69	Sassari.	13,3	31,1	18.12	20,2	5,0	5	35,3

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO

Avviso.

Con decreto del Ministero del Tesoro, d'accordo col Ministero di Grazia, Giustizia e del Cu' ti, in data del 28 settembre 1894, il notaio s'g. Pietro Errico, residente in Pctenza, venne accreditato presso l'Intendenza di finanza di quella provincia, per l'autenticazione delle firme nelle dichiarazioni di consenso prescritte dalla legge e dal regolamento in vigore sull'Amministrazione del Debito Pubblico.

Roma, 28 settembre 1894.

CONCORSI

CONSIGLIO PROVINCIALE SCOLASTICO

Avviso di concorso

A tutto il 20 ottobre p. v. rimane aperto il concorso a tre posti gratuiti a carico del pubblico erario nell'*Orfanotrofo ai Gesuiti*, per tre sordo mu'i poveri italiani.

Gli aspiranti dovranno presentare all'ufficio del R. Provveditore agli studi, entro il suddetto termine e non oltre, i seguenti documenti con relativa istanza:

a) i certificati di nascita, di subita vaccinazione o sofferto vajuolo, di sana costituzione fisica, di povertà;

b) lo stato di famiglia;

c) una dichiarazione del padre o tutore di ritirare il figlio a compiuta educazione, ad ogni qualvolta l'Istituto, per qualsiasi ragione riconosciuta dal Consiglio scolastico, credesse di rimandarlo;

d) ampie informazioni sull'origine del mutismo e della sordità, indicando se l'infirmità sia gentilizia, congenita od acquisita, e quale sia il grado di sviluppo intellettuale dell'aspirante.

L'età non può essere minore di anni sei, nè maggiore di dodici.

Ogni fanciullo ammesso al concorso potrà essere sottoposto ad una visita ordinata dal Consiglio scolastico allo scopo di riconoscerne lo stato di salute, e per verificare se addimostri la richiesta attitudine ad essere istruito ed educato.

Venezia, 15 settembre 1894.

Il Prefetto Presidente
CARACCILOLO DI SARNO.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Lo *Standard* ha da Berlino che, secondo telegrammi giunti da Pechino, l'Imperatore della China avrebbe l'intenzione di ritirarsi a Nankin nel caso in cui i giapponesi marciassero su Pechino. Degli ordini sarebbero già stati dati al vicerè di Nankin di prendere delle disposizioni per questa eventualità.

Prima di abbandonare Pechino, l'Imperatore inviterebbe il corpo diplomatico a seguirlo a Nankin, ma si crede che i rappresentanti delle potenze straniere preferirebbero di ritirarsi a Shanghai, ove avrebbero i rispettivi legni da guerra a loro disposizione.

Si smentisce ufficialmente da Tokio che la Russia e l'In-

ghilterra abbiano fatto pratiche presso il governo giapponese per indurlo ad accordare un armistizio.

Da Shanghai si annunzia che le navi da guerra giapponesi hanno abbandonato le loro stazioni con ordini suggellati da aprirsi in alto mare.

Nei vari porti dell'Impero cinese regna quindi viva apprensione sulla destinazione delle navi nemiche.

Si legge nei giornali inglesi che un seggio di deputato è ora vacante a Birkenhead in seguito alla morte del conte di Alhermale, il cui figlio, lord Bury passa dalla Camera dei Comuni a quella dei Lordi.

La lotta elettorale, secondo i giornali istessi sarà delle più interessanti. Per la prima volta da lungo tempo si tratta di dare un successore ad un deputato tory. Gli unionisti non hanno presentato nessun candidato. I liberali hanno adottato la candidatura del sig. Lever un ricco manifatturiere, che fu già avversario di lord Bury nelle ultime elezioni generali.

Il sig. Lever, per quanto ricco e generoso, ha posto come condizione, prima di accettare la candidatura, che le spese dell'elezione non siano a suo carico. È questa per lui una questione di principio. Il Comitato liberale ha accettata questa condizione e provvederà alle spese.

La città di Birkenhead è considerata come una delle cittadelle del torysimo. Dacchè manda un deputato al Parlamento, cioè dal 1861, essa è stata sempre rappresentata dai tories. Questi ultimi vincevano sempre, per un migliaio di voti, i loro concorrenti di parte liberale.

Ora i liberali hanno messo nel loro proclama la parola d'ordine: « Abbasso la Camera dei Lordi. » L'elezione, secondo essi, dovrà farsi sulla questione, se cioè la Camera Alta deve o no conservare il diritto di *вето* che essa esercita sulle misure legislative votate dalla Camera dei Comuni. Da questo punto di vista l'elezione di Birkenhead avrà un'importanza speciale.

I giornali austriaci recano il resoconto di una conversazione che ebbe il sig. Zankoff con un suo amico sulla situazione della Bulgaria e segnatamente sulle relazioni di questo paese colla Russia.

Il sig. Zankoff disse che il Principe si è sbarazzato dello Stambuloff, mosso dal desiderio di restituire al paese la legalità e la libertà.

Ora, aggiunge il sig. Zankoff, siccome questi due preziosissimi beni, il paese non li conseguirà se non quando sarà fatta la pace con la Russia e la nostra liberatrice avrà riconosciuto il Principe, così si può affermare che il Principe allontanò lo Stambuloff per avvicinarsi alla Russia.

Interrogato se la Russia riconoscerà l'attuale dinastia bulgara e se sì, a quali condizioni, il sig. Zankoff rispose che questa questione è strettamente connessa col miglioramento delle relazioni tra la Bulgaria e la Russia e che quanto migliori saranno queste relazioni tanto più facile sarà il riconoscimento.

Il sig. Zankoff affermò non essere vero, come hanno preteso taluni giornali, che la Russia metta come condizione della conciliazione l'abbandono dei porti di Varna e Burgas e il li-

bero ritorno degli ufficiali compromessi nei vari complotti ed agguanze:

« La Russia non ha nessuna intenzione d'immischiarsi nelle faccende interne della Bulgaria; ma nella sua qualità di liberatrice di questo paese e nella sua qualità di maggiore potenza slava, essa vuole eccitare il Principato a compiere la missione che gli fu assegnata col trattato di S. Stefano e a questo scopo esercitare su di esso un'influenza puramente morale. E il compito del nuovo Sobranié sarà appunto il rappacificare la Bulgaria colla Russia. A questo fine si è mutato il ministero; se ora si perde quest'occasione, l'avvenire della Bulgaria sarà sempre oscuro ed incerto e la posizione del Principe sempre irregolare.

Parlando della situazione politica in Serbia, il *Journal de Bruxelles* dice correr voce, da qualche tempo, a Belgrado che in occasione del viaggio che il Re Alessandro si propone d'intraprendere tra poco in Germania, si tratterà anzi tutto del matrimonio del giovane Re. Alcuni smentiscono queste voci ma altri affermano che la scelta della futura Regina è già fatta e che il sig. Wiker-Gatter, ministro tedesco a Belgrado, ha già combinato la faccenda in massima. Si tratterebbe di una Principessa appartenente ad uno dei rami collaterali della Casa d'Assia. Questa principessa, benchè nata da un matrimonio morganatico, avrebbe il vantaggio di essere molto ricca. Questo progetto di matrimonio starebbe pure in relazione col recente viaggio d'un diplomatico serbo a Biarritz per confortare colla Regina Natalia, la quale però non sarebbe troppo propensa a dare il suo consenso.

NOTIZIE VARIE

S. E. l'onor. Crispi a Napoli. — Ieri alle ore 17,30 S. E. il presidente del Consiglio, onor. Crispi, accompagnato dal prefetto e dal cav. Allievi, visitò i lavori di risanamento, percorrendo in vetture il nuovo corso Re d'Italia, dalla nuova piazza Garibaldi alla piazza Depretis.

I Ministri in viaggio. — La Stefani comunica i seguenti dispaeci:

Teramo, 28.

Ecco il brindisi fatto dall'on. Baccelli nel banchetto di ieri.

« Venendo fra voi, cittadini di Teramo, sentivo nel cuore una voce che mi diceva d'incedere sicuro nel seno della più fida amicizia. Settimio Costantini, che onora questa contrada, fu scelto da me la prima volta a mio cooperatore per una intuizione felice, un istante in cui cuore e intelligenza fusero in una vibrazione sola.

« Non ricordo qui i tre anni di aspre lotte combattute allora e che avrebbero piegato qualunque fibra tenace, perchè temo di peccare di orgoglio e per lui e per me.

« Il sindaco ha detto che Teramo ama da secoli Roma, e Roma lo sa, tutti gli italiani si sentono Romani di diritto ed ognuno, dopo un giorno di dimora nella capitale, diviene Romano di fatto, nè sente intorno a se invidia repulsio.

« La terza Roma ha ristretto l'immenso dominio che già ebbe per la spada e per la Croce.

« Ma ciò che ha perduto in estensione deve guadagnare in intensità, ed appunto per questo si sente oggi palpitare più vivido in essa il sentimento d'Italia.

« Vorrei trasfondere in tutti il convincimento mio.

« Come dalla sua varietà e molteplicità assorbe nell'uomo il concetto ed il senso della sua unità per una sintesi ammiranda affidata ad un gruppo di cellule del sistema nervoso per le quali l'uomo non si sente o braccio, o gamba, o stomaco, o fegato; ma si sente uomo, così per gli italiani l'organo della coscienza dell'unità nazionale risiede in quell'urbe che fu Alfa e Omega delle sue grandezze. Io ringrazio il provveditore Castelli delle sue calde parole e intendo quel che egli

dice del confine abolito fra Ascolani e Teramani, ma queste son paci microscopiche. Ben altre paci si hanno da compiere quella, ad esempio, fra il capitale e il lavoro.

« Ho goduto sentendo la parola d'un sacerdote caldo di sincero entusiasmo per l'Italia una ed indivisibile. Egli è un vero seguace del Vangelo di Cristo.

« Ringrazio il mio caro amico barone De Risels dell'incoraggiamento che mi dà a compiere le vagheggiate riforme. Lo so. Egli con gli amici Ricci e Sacconi qui presenti mi sono colleghi carissimi e fidi. Insieme abbiamo combattuto sempre per uno stesso ideale; fare scudo dei nostri petti alle istruzioni del bene vero della patria.

« Il punto massimo dell'educazione nazionale è la persuasione, il convincimento che si deve infondere nella gioventù degli equivalenti della vita d'ognuno. La patria e l'onore. La paura della morte deve cancellarsi dagli animi dei figli nostri.

« Anticipare di qualche giorno la fine e consacrarsi alla immortalità è, ad un compiuto dovere, ricompensa infinita. In ogni caso meglio un'obice che ti squarci il petto che un canchero che ti roda le vene.

« Il sindaco mi ricordò gli anni della mia giovinezza. Quanti dei nostri compagni non esistono più e vivono soltanto nella mia memoria? Abbasso l'orgoglio! Noi siamo operai di un giorno nell'orbita del tempo.

« L'oratore si volse agli ufficiali dell'esercito presenti e dice loro: Felici voi, soldati, se potrete esporre il petto contro un nemico di Italia, che Iddio disperda! o contro un nemico della società, che Dio raveda! (*Vivissimi applausi*).

Fermo, 28.

L'on. ministro Baccelli visiterà oggi il Municipio, la Biblioteca Girone, la Metropolitana, la Cassa di risparmio, il Convitto nazionale, l'Ospedale, la Scuola municipale e gli Istituti industriali.

« Alle ore 14 avrà luogo un grande banchetto in onore dell'onor. Baccelli.

« L'on. ministro partirà alle ore 17 per Assisi.

Fermo, 28.

« L'onorevole Ministro Baccelli ha visitato oggi il Municipio, gli Istituti e le Scuole.

« Ebbe quindi luogo un banchetto di 120 coperti, al quale assistettero il Prefetto, gli onorevoli Ricci, Sacconi, Gallotti e Stelluti-Scala, il Sottoprefetto, i Sindaci della Provincia e le varie rappresentanze. »

Porto San Giorgio, 28.

« Un numeroso corteggio accompagnò l'onorevole Ministro Baccelli da Fermo fino a Porto San Giorgio.

« La popolazione gli fece una nuova e calorosa dimostrazione.

« Dall'ingresso del paese alla stazione della ferrovia, l'on. Baccelli fu accompagnato da una splendida folla, al grido di: *Viva Baccelli!* Erano a salutare alla stazione l'onorevole Ministro tutte le autorità civili e militari della Provincia di Ascoli Piceno.

Fermo, 28.

« Al banchetto in onore dell'on. Baccelli, fecero brindisi il sindaco di Fermo, conte Falcioni, il comm. Monti, vice-presidente del Consiglio provinciale, il sindaco di Ascoli, il conte Trevisani, l'on. Stelluti-Scala, il prof. Calzecchi ed il prof. D'Allocco.

« L'on. Baccelli rispose ringraziando per le accoglienze ricevute e bevendo a quell'appagamento della sete di moralità che tutta Italia oggi sente.

« Egli spiegò come l'Italia per riconquistare la sua prosperità economica deve seguire il consiglio di Machiavelli, progredendo col ritornare all'antico.

« Anco gli alberi possono per alcuna stagione non rendere frutti, ma ne daranno poi maggiori in ricompensa, se le radici sono buone e la terra non manca.

« Concluse, vivamente applaudito, bevendo alla prosperità della Patria e del Re ».

Sestri Ponente, 28.

« L'on. ministro Barazzuoli, accompagnato dal Prefetto, dall'Ammiraglio De Amezaga e dall'on. Ronchetti, si recò, alle ore 8, a Cornigliano, ove fu ricevuto dal deputati Mazzino e Carenzi, dal Sindaco e dalla Giunta.

L'on. ministro visitò lo stabilimento di filatura e tessitura Rolla e la fabbrica di pettini, Hofer, assistendo a tutto il processo di lavorazione.

« Proseguì indi per Sestri, ove fu ricevuto dal Sindaco e dalla Giunta, e vi visitò lo stabilimento metallurgico Odero, lo stabilimento Koertling, di fabbricazione di apparecchi da riscaldamento, la ferriera Raggio, assistendovi alla laminazione, ed il cantiere

navale Ansaldo, ove salì a bordo della corazzata *Garibaldi*, in costruzione.

« Quindi visitò la conceria Cohen, ove esaminò la lavorazione delle pelli fino a finitura completa.

« L'onorevole ministro esternò ai rispettivi proprietari e direttori degli stabilimenti la propria soddisfazione encomiandoli ed incoraggiandoli.

« Alle 11,30 vi fu un *déjeuner* all'*Hôtel Petite Grotte*, a cui furono pure invitati il Sindaco e la Giunta, l'on. Carenzi, il Prefetto ed i proprietari ed i direttori degli Stabilimenti visitati a Sestri.

« L'on. ministro proseguirà alle 1,30 per Prà e Voltri.

Sestri Ponente, 28.

« Al *déjeuner* di 26 coperti, offerto dal sindaco di Sestri all'on. ministro Barazzuoli, il sindaco Cadenacelo brindò al Re ed all'on. Barazzuoli.

« L'on. ministro, ringraziando per l'accoglienza ricevuta, si disse dolcemente commosso dall'incanto del cielo, del mare e della natura e nel trovare miracoli dell'arte e dell'industria.

« Le impressioni da lui provate in questa visita non si cancelleranno mai.

« Osservo, soggiunse, le Società cooperative non con diffidenza, ma con cautela, temendo possano ricondurre al medio evo; ma le Cooperative, come qui sono organizzate, conducono certamente ad un avvenire più bello.

« Dichiarò ammirare le alte intelligenze e la specializzazione della industria, che assicurano la perfezione e la continuità del lavoro. Qui, dove tanto felice connubio vi è fra capitale e lavoro, la questione sociale non fa più paura.

« La rapida già in queste regioni gli resterà impressa a caratteri indelebili nella mente e nel cuore.

« Ringraziò colla maggiore effusione dell'animo. Quanto vide lo incoraggia a spendere tutte le sue forze a beneficio del paese. Si congratulò colla provincia di avere a Prefetto il benemerito Capitelli. Augurò ogni bene e felicità in nome della patria. (*Vivi applausi*).

« L'on. Carenzi brindò al ministro ed al prefetto e lodò l'attività dell'industria ligure ed il valore e la modestia dell'on. ministro; elogiò il giovane sindaco continuatore di patriottiche tradizioni. Chiuse bevendo al Re. (*Vive acclamazioni e grida di: Viva il Re!*)

Genova, 28.

« L'on. Ministro Barazzuoli ha visitato lo stabilimento dei molini di Cassanello a Pegli, uno dei primi d'Italia, il cotonificio di Pegli, le ferriere Ratto a Prà, il lanificio Lennmann, le ferriere Tassara ed il lanificio Gaggero a Voltri.

« In tutti i paesi fu ricevuto dai rispettivi Sindaci e dalle Giunte e salutato dalla popolazione.

« Vi fu indi un ricevimento alle Sedi municipali di Prà e Voltri.

« Quivi l'on. Barazzuoli, rispondendo al brindisi del Sindaco Mammeli, cui ricordò le glorie di famiglia, brindò alle industrie di Voltri e di tutta la Liguria, amata, simpatica festa d'Italia. Encomiò altamente la nobile iniziativa dell'industriale Tassara, propugnatore della Cassa per le pensioni degli operai. Con simili industriali, soggiunse, la questione sociale si risolverà pacificamente a maggior lustro ed onore dell'amata Patria. (*Applausi*).

« L'on. Ministro rientrò a Genova alle ore 19,30.

« Alle ore 20 vi sarà un pranzo al Ristorante del genio, offerto all'on. Ministro dai deputati liguri ».

Per il 2 Ottobre. — La ricorrenza del plebiscito romano sarà solennizzata in quest'anno con una nuova festa scolastica.

In seguito ad accordi intervenuti fra il Ministero della pubblica istruzione e il sindaco comm. Galluppi, in detto giorno, nel palazzo dei Conservatori in Campidoglio avrà luogo la solenne distribuzione dei premi ai vincitori della gara d'onore fra i licenziati del Liceo del Regno.

Alla cerimonia, cui interverranno tutte le autorità scolastiche governative, si assocerà la Giunta municipale.

La premiazione agli alunni delle scuole elementari del Comune

avrà luogo presso le rispettive scuole, secondo quanto fu praticato negli anni scorsi.

Gli edifici comunali saranno imbandierati come di consueto e nella sera illuminati, mentre i concerti suoneranno nelle solite località.

Durante la cerimonia della premiazione, il Sindaco avverte che rimane sospeso l'ingresso a coloro che volessero accedere alle sale delle collezioni capitoline in Campidoglio.

Esperimenti militari. — Il Comando della divisione militare territoriale di Roma informa che, a cominciare da sabato prossimo, si eseguiranno, per istruzione del distaccamento del 1° reggimento genio, nei terreni demaniali militari, alla gola del forte Monte Antenne, degli esperimenti colle materie esplosive, consistenti in rottura di materiali e brillamenti di mine.

Pel monumento a Spedalieri. — Il concorso dei bozzetti per un monumento a Nicola Spedalieri, si è chiuso in questi giorni.

Vi presero parte gli scultori: Tripisciano, Benini, Palmetra, Novella, Cellai, Giannini, Cifarrello, Ugo, Rutelli, Simonetti, professor F. Giulianotti, Russo, Pagano, Zilocchi, Campisi, Laurenti, Betti, Ghigli, Salvatore, Zaglione, Magone, Laspina, Valente e Guastalla.

Fra giorni i bozzetti saranno esposti al pubblico nel palazzo di Belle Arti in via Nazionale.

Congresso delle Società economiche. — Ieri a Milano ebbe luogo la chiusura del Congresso delle Società economiche col tema sugli effetti del regime doganale vigente, e sui provvedimenti giovevoli all'ineramento dell'economia nazionale, specie riguardo alle importazioni ed alla esportazioni.

Parlò l'on. Luzzatti, applauditissimo, difendendo l'opera propria nella stipulazione del trattato colla Svizzera, riconosciuto ora giovevole all'economia nazionale, anco da coloro che ne dubitavano.

Indi parlò l'on. Chimirri, confermando le affermazioni dell'on. Luzzatti e conciliando le opinioni delle diverse scuole economiche rappresentate al Congresso.

L'on. Ponti si dichiarò favorevole alle conclusioni del relatore.

L'ordine del giorno presentato in senso libero scambista da Giretti ed altri raccolse 13 voti su 150.

Il Congresso approvò, a grandissima maggioranza, l'ordine del giorno del relatore, con aggiunte De Angeli, Chimirri, Pirelli e Biraghi, dopo respinto un altro ordine del giorno liberista di Gavazzi.

L'ordine del giorno del relatore conclude facendo voti per la graduale diminuzione dei dazi fiscali sul petrolio, sullo zucchero e sul caffè, appena lo permetteranno le condizioni dell'Esercito ed interessando il Governo a studiare se la riduzione del dazio sul petrolio sarebbe compensata da un incremento del consumo. Il Congresso riconosce che l'attuale regime doganale permise la tutela delle esportazioni, mediante la stipulazione di trattati non nocivi alla economia nazionale e fa voti per la conclusione di un trattato colla Spagna e per l'allargamento degli sbocchi dei prodotti italiani verso la Russia e l'America meridionale; ricorda che l'Italia si è dimostrata sempre pronta a riprendere decorosamente i negoziati colla Francia, afferma l'inopportunità di innovazioni nella tariffa doganale; lamenta l'abbandono dei servizi marittimi per l'America meridionale, la Spagna o parte del Levante; fa voti onde si diriga e si tuteli l'emigrazione e che all'azione integratrice e sovventrice del Governo si aggiunga la cooperazione dei produttori curando la stabilità dei tipi e l'esatta corrispondenza dei campioni; invoca la riforma dei servizi consolari, dei Musei e delle Agenzie commerciali e invoca che si evitino le scorrette applicazioni delle leggi d'imposta sulla ricchezza mobile.

Fu proclamata Genova sede del futuro Congresso.

Monumento Shelley. — Domani alle ore 11 a Viareggio avrà luogo l'inaugurazione del monumento al poeta Percy Shelley. La famiglia Shelley sarà rappresentata dal colonnello Leigh Hunt.

Furono invitati alla cerimonia Gladstone, Swinburne, Cavallotti, Rapisardi, Panzacchi, Benghi, De Amicis, Nencioni, Chiarini, Carducci, Ferri, Coppino, Martini e Bovio.

Moltissimi già aderirono.

Parleranno: il promotore e presidente del Comitato esecutivo, avv. Cesare Riccioni, Ferri e Donardi.

Dono al Museo Kirkeriano. — Il sig. marchese D. Papapaleore, Regio console italiano presso il governo della Bosnia e dell'Erzegovina, ha fatto dono al Museo Preistorico-Etnografico di Roma, di una ricca veste peruviana (*pancho*), intessuta a varii colori e con figura, che era un oggetto di ammirazione nel Museo di Lima, prima che quell'istituto fosse saccheggiato, durante la memorabile lotta fra il Chili e il Perù.

Esposizione internazionale artistica a Venezia.

Come fu detto questa mostra sarà aperta nell'aprile del 1895 e chiusa il 22 ottobre.

Essa sarà la prima di una serie d'esposizioni artistiche biennali che bandisce il municipio di Venezia.

Conterrà pitture, scultura, acqueforti e disegni, aspira ad essere una raccolta sobriamente misurata d'opere originali ed elette. Sono stati perciò invitati a parteciparvi molti fra gli artisti più insigni d'Europa. Le opere degli artisti invitati vengono esonerate dall'esame della Giuria d'accettazione; invece gli artisti non invitati hanno facoltà d'invviare le loro opere. Fra queste la Giuria d'accettazione sceglierà le più degne, in numero però non superiore alle 200.

Secondo il regolamento già compilato ogni artista non avrà diritto d'esporre che due sole opere, eccetto casi speciali di cui giudicherà il Comitato ordinatore; e nessun'opera già esposta in Italia potrà essere accolta nella Mostra di Venezia.

Per questa prima Esposizione sono stati assegnati i seguenti premi internazionali: dal Comune di Venezia L. 10,000 — dal Governo L. 5000 — dalla Provincia L. 5000 — dalla Cassa di Risparmio L. 5000.

Il premio del Comune di Venezia e quello del Governo non potranno essere conferiti che ad opere nuove e non mai esposte in alcuna Mostra italiana o straniera.

Ai due premi della *Provincia di Venezia* e della *Cassa di Risparmio*, potranno concorrere anche opere non nuove, purchè non abbiano mai figurato in pubbliche Mostre italiane.

Le opere premiate restano proprietà dell'espositore:

Il comitato ordinatore è composto dei signori: Riccardo Selvatico, sindaco di Venezia, presidente — B. Beffi — G. Ciardi — A. Del Zotto — P. Fragiaco — E. Marsilli — L. Nano — A. Sezanne — E. Tito — A. Mezzos.

Prove del Governolo. — Il giorno 23 nell'arsenale di Venezia hanno avuto luogo le prove ufficiali sugli ormeggi delle macchine della R. nave *Governolo* varata in quell'arsenale il 1° maggio u. s. Assistevano a tali prove il capitano di corvetta Agnelli, il capo macchinista di 1ª classe Ferrarone, l'ingegnere di 1ª Meloncinzi ed il capo macchinista di 2ª Moretti, nonché il direttore di macchina Massa.

La macchina costruita dalla Ditta Pattison di Napoli ha dato felicitissimi risultati, ed è lecito arguirne che ciò si verificherà anche nelle prove in mare che avranno luogo, appena lo permetteranno i lavori cui accudisce il personale del nostro arsenale.

Necrologio. — Nella sua villa di Calvi dell'Umbria è morto il 26 scorso il pittore Albertomaso Gilli.

Era nato il 28 luglio 1840 in Chieri.

Percorse i suoi studi artistici all'Accademia Albertina di Torino, a soli 25 anni aveva dato già così splendidi saggi del suo valore che il Castaldi lo scelse a proprio assistente.

Dopo 10 anni fu nominato professore di disegno nell'Accademia di Torino.

Rimase 2 anni in tale carica e fu quindi assunto alla direzione della R. Calcografia di Roma, del qual posto era tuttora titolare.

L'arte piemontese ha fatto in lui una grave perdita, perchè egli è stato uno dei più valenti artisti contemporanei.

Fu autore di un trattato intitolato: *La prospettiva dei piani inclinati e dei corpi liberi nello spazio*.

Ricordiamo fra le sue opere *La vendetta del conte di Monforte* (1830), *Michelangelo nella Cappella Sistina* (1863), *San Giorgio* (1865), *Margherita al confessionale* (1865), *Lettura profana*, disegno a penna (1866), *L'oriente e l'occidente*, disegno (1867), *Una visita schernita* (1869), *Il nonno* (1875), *La Provvidenza*, acqueforte (1876), *L'avanguardia di Brenno* (1871), *Arnaldo da Brescia* (1872), *Salvator Rosa*, incisione (1877), *Impresa militare del secolo XVII* (1882).

Molte delle sue acqueforti ebbero un successo eccezionale, fra cui quella del quadro del Gilardi *Hodie tibi cras mihi*.

Funicolare Como-Brunate. — Il giorno 17 corrente, con l'intervento dell'arcivescovo cardinal Ferrari e delle autorità locali, fu inaugurata la ferrovia a sistema funicolare che congiunge Como al vicino paesello di Brunate.

Questa funicolare è la più lunga di tutte le altre esistenti in Italia, perchè misura 1080 metri ed ha una pendenza media del 55 per cento.

La linea è solidamente costruita in sasso vivo. Dalla stazione inferiore situata nel borgo popolare di Sant'Agostino presso il lago, si entra subito in una galleria la quale passa sotto i giardini delle ville che fronteggiano il lago. Questa galleria è lunga circa 150 metri. Quando si esce all'aperto si è già in alto e si gode tutto il panorama di Como e del suo bacino.

Man mano che la vettura sale, il panorama si allarga; le colline di fronte, abbassandosi, scoprono il Canton Ticino, il Varesotto col lago e la città di Varese, Novara, il Piemonte, la giogaia delle Alpi dal Monte Ceneri al Monte Rosa, dal Monte Rosa al Monviso, dal Monviso alle Alpi marittime, fino agli Appennini del Genovesato; così, quando si è a Brunate, si domina mezza Lombardia, compresa Milano, che si scorge benissimo, tutto il Piemonte, una buona parte della Svizzera, e laghi e fiumi e montagne e pianure e vallate.

La balena di Gallipoli. — Sulla pesca di questo colosso del mare, tanto raro nel Mediterraneo, il *Roma* di Napoli riceve da Gallipoli le seguenti notizie:

Il colosso animale è lungo una ventina di metri. Ha la forma nell'insieme del corpo d'una immensa ma imperfetta elisse; quasi come due coni uniti l'un l'altro per le basi. La massima larghezza, che è alla testa, dove si nota un rigonfiamento, può avere un diametro di 7 od 8 metri. I *fanoni*, le lamine ossee di cui è contornato l'interno della bocca delle balene ed al cui numero si può calcolare in qualche modo l'età, potevano essere un 500.

Ecco come questo colosso del mare venne catturato.

La mattina del 20 settembre si scatenò un furioso temporale che naturalmente sconvolse il mare e cagionò una furiosa ma breve tempesta.

Un marinaio sorpreso, non trovò altro sicuro asilo che il seno della *tonnara*. Stando colà vide arrivare il formidabile pesce che pacificamente prese posto nel vasto seno di mare, forse, per ripararsi dai furori della tempesta. Il marinaio spaventato, d'pprima, come meglio poté, chiuse la comunicazione della *tonnara*; e poi, quando il tempo glielo permise, si diresse su Gallipoli.

Quivi raccontò l'accaduto.

Sei barconi furono allestiti in poco tempo e oltre 50 marinai partirono armati.

Giunti nella *tonnara*, la balena fu trovata riversata, tanto che lasciava vedere una parte del bianco ventre. I marinai con lunghi coltelli, passando vicino al mostro, gli infersero numerosi colpi. Ad un tratto il mare a loro d'intorno si colorò in rosso. Ma la possanza del gran gigante del mare, d'un tratto si fece manifesta. Un grido terrorizzante ed un tonfo inaudito prodotto da un colpo della formidabile coda, fu udito fin da lungi.

In quel momento dagli sfatatoi posti nella gobba uscì una fontana altissima d'acqua, e si videro sommergersi e sconvolgersi tre barconi. Fortunatamente tutti i marinai sono salvi.

La balena intanto si agitava e mandava grida spaventose di dolore: dopo un paio d'ore dall'inizio della lotta era morta.

Durante tutto questo tempo, malgrado che la tempesta fosse cessata completamente, ristabilendosi la calma, le acque del mare alla superficie restarono per un buon raggio agitatissimo.

L'agitazione cessò col cessare degli spasmi del mostro.

Il bilancio francese. — Si ha da Parigi che il progetto di bilancio per l'esercizio 1895-96 sarà distribuito prossimamente.

Per stabilire il pareggio fra le entrate e le spese, il ministro delle finanze operò riduzioni di spese per 39 milioni di franchi. La riforma delle tasse di successione fornirà 25 milioni di franchi. Il credito di 12 milioni di franchi per ammortamento è soppresso; tuttavia gli eventuali avanzzi del bilancio saranno impiegati nel rimborso di 98 milioni di bont sessennali.

Il bilancio così stabilito presenta a 3,428,500,000 franchi di entrate, con un'eccedenza di 300,000 franchi sulle spese.

Vetture elettriche. — A Chicago sono state poste in circolazione delle carrozze poste in movimento da una batteria d'accumulatori elettrici poste sotto la cassetta del cochiere. La loro velocità è di 15 a 20 chilometri l'ora ed il movimento di direzione è dato mercè un meccanismo che partendo da un manubrio agisce sulle ruote.

Valigia delle Indie. — Un rapporto del Console inglese a Porto-Said al suo Governo ne dà i periodi più rapidi avuti nel 1893 per la distribuzione nelle Indie, Cina ed Australia dei corrieri partiti dall'Inghilterra.

Linea	Tempo			Nome del piroscafo
	Giorni	Ore	Minuti	
Fra Londra e Bombay	14	12	30	— <i>Oriental</i>
Idem	13	1	»	— <i>Himalaya</i>
Fra Brindisi e Bombay	10	20	»	— <i>Himalaya</i>
Fra Londra e Hong Kong	24	»	»	— <i>Oriental</i>
Fra Londra ed Adelaide	26	16	30	— <i>Australia</i>
Idem	26	6	»	— <i>Himalaya</i>

Lo stesso rapporto stabilisce per le tre Compagnie postali di navigazione che fanno i viaggi d'Australia, la durata media, verificatasi nell'anno 1893, dei loro viaggi.

Da Londra a Melbourne, i piroscafi della Compagnia *Peninsulare ed Orientale* impiegano 32 giorni, 9 ore e 11 minuti, quelli dell'*Oriental Line*, 33 giorni, 8 ore e 39 minuti, e quelli della *Norddeutscher Lloyd*, 35 giorni.

Nel ritorno da Melbourne a Londra, in media, i piroscafi della *Peninsulare* impiegano 32 giorni, 4 ore e 2 minuti, quelli dell'*Oriental*, 32 giorni, 8 ore e 58 minuti e gli altri della *Norddeutscher* giusto 36 giorni, cioè uno di più che nell'andata.

La differenza di tempo fra i piroscafi delle tre suddette Compagnie dipende dalla velocità e potenza delle macchine, superiori gli inglesi ai tedeschi.

La produzione del caffè. — In tutto il mondo essa viene calcolata a 650 milioni di chilogrammi per anno. In questo numero l'America vi è per l'80 per cento, il solo Brasile dà annualmente 350 milioni di chilogrammi.

La statistica ufficiale dei beni immobili in America. — L'ufficio del censimento in Washington ha pubblicato testè un bollettino in cui dà i risultati ottenuti da una inchiesta fatta sui beni immobili negli Stati Uniti; e noi ne togliamo i dati più interessanti.

Il numero delle famiglie negli Stati Uniti supera di poco i 12,000,000 con una media quindi di 5 individui per ogni famiglia; il 48 per cento di queste famiglie, e precisamente 5,800,000, possiedono case o terreni, e ad esse si devono aggiungere i proprietari che pur avendo stabili propri, vivono in case d'affitto; un terzo della popolazione degli Stati Uniti vive in campagna, e cioè 4,676,176 famiglie, e il 66 per cento di esse possiedono la terra che coltivano.

Le statistiche sulle ipoteche sono migliori di quanto si aspettava, e mostrano la esagerazione nelle voci allarmanti messe in giro da alcuni pessimisti; infatti il 72 per cento dei terreni sono liberi da ipoteca e la stessa cifra si ha per le case nella città: in quanto poi ai poderi su cui gravitano ipoteche, e che come si vede sono appena il 28 per cento, si è trovato che le ipoteche furono contratte per la maggior parte nella compera di detti terreni e nel farvi i necessari miglioramenti; lo stesso si può dire per gli stabili nella città.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

SOFIA, 28. — Si crede generalmente, anche nei circoli bene informati, che non vi sarà immediatamente alcun cambiamento nel Gabinetto e che i ministri Radoslawow e Tontchew aspetteranno la riunione delle Sobranje.

In ogni caso, non esiste finora alcuna dimissione formale.

MADRID, 28. — Il Ministro della marina, ammiraglio Pasquin, ha ordinato l'invio di un incrociatore dalle Filippine a Shanghai, per proteggere i sudditi spagnuoli.

BUCAREST, 28. — Gli studenti che torravano dal Congresso di Costanza, volevano fare una dimostrazione, la sera del 26 corr., con discorsi, sulla pubblica via.

L'autorità proibì ogni manifestazione illegale. La folla respinse la polizia. Intervenero allora la truppa e i gendarmi per ristabilire l'ordine.

Nella zuffa vi furono alcuni feriti, tra i quali un sergente, che rimase ferito gravemente. Vennero operati parecchi arresti.

Ieri, la calma non fu turbata.

BUDAPEST, 28. — Nell'odierna seduta della Commissione del bilancio della Delegazione austriaca, il Giovane ceco Pacak chiese se gli armamenti per lo sviluppo delle forze militari austro-ungariche sieno terminati, e, se no, quale somma sia ancora necessaria.

Il Ministro della guerra gli rispose che il piano riguardante lo sviluppo dell'esercito è noto già alla Delegazione; ma che egli non può prendere alcun impegno relativamente al bilancio della guerra dopo il 1897, dacchè tale bilancio dipende da elementi indipendenti dalla volontà del Ministero.

PARIGI, 28. — La Legazione del Brasile ha ricevuto stamane un dispaccio da Rio Janeiro, in data d'oggi, il quale non accenna affatto ai disordini annunziati dal dispaccio al *World*. La Legazione considera pertanto come assolutamente falso il dispaccio al *World*.

LONDRA, 28. — Questa Legazione brasiliana non ha ricevuto nessuna notizia che confermi il dispaccio al *World* di New-York, riguardante una pretesa rivolta a Rio e crede che tale voce sia falsa.

DAMSTADT, 28. — Secondo la *Gazzetta di Darmstadt* l'arrivo della Czarewitch, fissato per oggi, è di nuovo aggiornato, lo Czarewich accompagnando lo Czar in Crimea.

NEW YORK, 28. — Secondo un dispaccio del *World* da Montevideo, l'ammiraglio da Gama riferisce. in base ad un dispaccio cifrato da lui ricevuto, che, durante cinque giorni vi furono a Rio-Janeiro sommosse sanguinose e attacchi contro i negozianti Portoghesi il maresciallo Paixoto avendo eccitato i soldati, in borghese, a fare tali attacchi. Vi sarebbero 328 morti e 213 feriti.

I residenti esteri avrebbero subito perdite, che ascendono ad un milione e mezzo di dollari.

Il ministro inglese avrebbe domandato una guardia per proteggere la Legazione.

VIENNA, 28. — La *Politische Correspondenz* ha dal Cairo:

« Nubar Pascià ha intenzione di dimettersi.

« Fino dal ritorno di lord Cromer e di altri diplomatici dal loro

congedo, Nubar Pascià aveva dichiarato che la sua salute era gravemente compromessa dall'eccezionale lavoro delle ultime settimane e che la sua autorità era scossa dai recenti avvenimenti ».

Lo stesso giornale ha da Pietroburgo:

« Un movimento rivoluzionario non è improbabile in China. Si assicura che lo casso dell'amministrazione della guerra e dello Stato cinese siano vuoti ».

« Il Governo si trova nelle massime difficoltà per soddisfare alle esigenze indispensabili ».

MALAGA, 28. — Lo sciopero degli operai prende proporzioni allarmanti.

Le officine sono custodite dalle truppe.

COPENAGHEN, 28. — Il Re ha ricevuto oggi in udienza solenne il Ministro d'Italia, barone Galvagna, che gli presentò le lettere che lo accreditano in qualità d'Inviato straordinario e ministro plenipotenziario.

LONDRA, 29. — Il *Times* ha da Yokohama:

« L'esercito giapponese della Corea continua la sua marcia verso il Nord ».

« La destinazione del secondo esercito giapponese, forte di trentamila uomini, è tuttora ignota ».

LONDRA, 29. — I giornali pubblicano un'intervista con Willoughby, ex-generale delle truppe malgascie, il quale dichiarò che l'Inghilterra non ha più nulla a vedere nella questione del Madagascar; e che gli Ilovas si batteranno, ma sanno bene che la loro resistenza sarà inutile.

VIENNA, 29. — La *Neue Freie Presse* ha da Pietroburgo:

« In principio della settimana il prof. Leyden è stato chiamato da Berlino a Spala, lo stato di salute dello Czar essendo peggiorato in causa della sopravvenuta grave difficoltà nella respirazione ».

« È dubbio che il trasporto di S. M. nel Sud possa essere fatto così presto come i medici desidererebbero. Questi dichiarano che lo stato dello Czar è gravissimo ».

HONG-KONG, 29. — È giunto il piroscafo *Bisagno* della Navigazione generale italiana, proveniente da Bombay e Singapore.

SAN JOSE' DI CASTORICA, 29. — Durante la rivista delle truppe ebbe luogo a S. José, un anarchico tirò 5 colpi di rivoltella contro il Presidente della Repubblica, il quale però rimase illeso.

L'anarchico e 20 altri individui vennero arrestati.

TANGERI, 29. — Il Corriere francese partito, mercoledì scorso, alla volta di Fez, fu ucciso e svaligiato presso la Garcia.

YOKOHAMA, 29. — L'opinione pubblica è favorevole alla spedizione militare contro Pechino.

Rinforzi partono costantemente per destinazione ignota.

Il Giappone respinge ogni ingerenza conciliatrice ed andrà sino alla fine.

BOMBAY, 29. — È giunto il piroscafo *Bormida*, della Navigazione generale italiana, proveniente da Hong-Kong e Singapore.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

Il dì 28 settembre 1894

Il barometro è ridotto al zero. L'altezza della stazione è di metri 49.6.

Barometro a mezzodi 763.2

Umidità relativa a mezzodi 43

Vento a mezzodi W debole.

Cielo sereno.

Termometro centigrado { Massimo 26.0.

{ Minimo 15.6.

Pioggia in 24 ore: — —

Li 28 settembre 1894:

In Europa pressione irregolare, alquanto bassa intorno al Baltico, a 765 mm. all'estremo NE, a 770 mm. a Parigi ed all'estremo NW. Swinemunde 756; Atene 759; Zurigo 767.

In Italia nelle 24 ore: barometro leggermente salito al S. stazionario al N; qualche nebbia, parvenze temporalesche al S del continente, temperatura alquanto diminuita.

Stamane: cielo nuvoloso in Sicilia, poco nuvoloso o sereno altrove venti deboli a freschi del quarto quadrante.

barometro da 761 a 762 mm. al Nord e nell'Adriatico a 764 mm. a Marsiglia, Roma, Malta, a 765 mm. in Sardegna.

Mare calmo.

Probabilità: venti deboli a freschi intorno ponente; cielo vario, qualche temporale al Nord; temperatura in diminuzione.

BOLLETTINO METEORICO

DELL' UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E GEODINAMICA

Roma, 28 settembre 1894.

STAZIONI	STATO	STATO	TEMPERATURA	
	DEL CIELO	DEL MARE	Massima	Minima
	ore 7	ore 7	sulla 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	3/4 coperto	legg. mosso	25.9	14.7
Genova	1/2 coperto	calmo	23.0	17.5
Massa Carrara	coperto	mosso	23.5	15.7
Cuneo	sereno	—	23.3	12.8
Torino	sereno	—	22.6	14.3
Alessandria	sereno	—	24.9	13.1
Novara	sereno	—	23.0	12.4
Domodossola	sereno	—	21.6	10.0
Pavia	sereno	—	24.6	11.7
Milano	sereno	—	23.4	12.8
Sondrio	sereno	—	21.0	10.8
Bergamo	sereno	—	21.5	14.0
Brescia	sereno	—	23.0	15.0
Cremona	sereno	—	23.8	15.3
Mantova	sereno	—	24.6	16.4
Verona	coperto	—	25.0	16.1
Belluno	1/4 coperto	—	22.8	12.2
Udine	1/2 coperto	—	22.2	12.5
Treviso	1/2 coperto	—	24.0	16.0
Venezia	coperto	legg. mosso	23.8	15.7
Padova	coperto	—	24.0	14.8
Rovigo	caligine	—	27.0	15.0
Placenza	sereno	—	24.0	13.8
Parma	sereno	—	25.9	16.6
Reggio Emilia	sereno	—	26.5	14.5
Modena	sereno	—	25.4	14.7
Ferrara	sereno	—	25.4	16.1
Bologna	sereno	—	26.1	16.8
Ravenna	sereno	—	28.3	11.9
Forlì	sereno	—	25.8	18.9
Pesaro	sereno	calmo	26.0	17.0
Ancona	sereno	legg. mosso	26.3	18.9
Urbino	sereno	—	22.5	13.9
Macerata	sereno	—	24.8	15.9
Ascoli Piceno	sereno	—	23.2	15.8
Perugia	sereno	—	21.9	13.6
Camerino	1/4 coperto	—	21.4	13.0
Pisa	1/4 coperto	—	25.6	13.6
Livorno	1/4 coperto	calmo	24.0	19.5
Firenze	1/2 coperto	—	23.7	15.5
Arezzo	1/2 coperto	—	24.7	11.9
Siena	sereno	—	23.2	14.9
Grosseto	1/4 coperto	—	28.0	19.4
Roma	sereno	—	25.9	15.6
Teramo	sereno	—	27.6	16.2
Chieti	sereno	—	24.9	12.8
Aquila	sereno	—	24.5	12.0
Agnone	sereno	—	24.2	11.9
Foggia	sereno	—	30.0	17.1
Bari	sereno	calmo	26.2	19.4
Lecce	1/4 coperto	—	31.0	19.5
Caserta	sereno	—	27.3	16.3
Napoli	sereno	calmo	24.2	18.8
Benevento	1/4 coperto	—	27.0	15.8
Avellino	sereno	—	25.9	11.2
Salerno	—	—	—	—
Potenza	sereno	—	24.3	14.0
Cosenza	—	—	—	—
Tirolo	3/4 coperto	—	25.0	10.0
Reggio Calabria	coperto	legg. mosso	27.0	21.2
Trapani	3/4 coperto	legg. mosso	30.6	23.2
Palermo	3/4 coperto	legg. mosso	31.6	16.9
Porto Empedocle	3/4 coperto	legg. mosso	28.0	20.0
Caltanissetta	1/2 coperto	—	27.6	15.3
Messina	3/4 coperto	calmo	28.0	23.3
Catania	3/4 coperto	calmo	28.6	21.2
Siracusa	1/2 coperto	calmo	31.6	21.0
Cagliari	1/2 coperto	calmo	29.7	19.3
Sassari	1/4 coperto	—	25.0	16.9

LISTINO UFFICIALE della Borsa di Commercio di Roma del dì 28 settembre 1894.

GODIMENTO	Valore		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nominali
	nominale	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossimo		
1 luglio 94	—	—	RENDITA 5 0/0 { 1 ^a grida	—	Cor. Med.	90,80	91,05 91, —	—
"	—	—	detta { 2 ^a grida	50,80 52 1/2	90 81			—
"	—	—	in cartelle da L. 50 a 200	90,87 1/2 82 1/2				—
1 aprile 94	—	—	da L. 5 a 25					—
"	—	—	detta 3 0/0 { 1 ^a grida					56 25
"	—	—	2 ^a grida					100 50
"	—	—	Certificati sul Tesoro Emissione 1860-64					88 —
"	—	—	Obbligazioni Beni Ecclesiastici 5 0/0					—
"	—	—	Prestito Romano Blount 5 0/0	99,92 1/2	99 92 1/2			107 50
1 giugno 94	—	—	" Rothschild					—
Obbligazioni Municipali e Credito Fondiario								
1 luglio 94	500	500	Obbl. Municipio di Roma 5 0/0		Cor. Med.			—
1 aprile 94	500	500	detta 4 0/0 1 ^a Emissione					435 —
"	500	500	detta 4 0/0 2 ^a a 3 ^a Emissione					425 —
1 giugno 93	500	500	Obbl. Comune di Trapani 5 0/0					497 —
1 aprile 94	500	500	" Cred. Fond. Banco S. Spirito					397 —
"	500	500	" " " Banca Nazionale 4 0/0					480 —
"	500	500	" " " " 4 1/2 0/0					478 —
"	500	500	" " " Banco di Sicilia					—
"	500	500	" " " di Napoli					—
"	500	500	" " " Opere di S. Paolo 5 0/0					—
"	500	500	" " " " 4 1/2 0/0					—
Aziende Strade Ferrate								
1 luglio 94	500	500	Azi. Ferr. Meridionali					635 —
"	500	500	" " " Mediterranea					485 —
1 luglio 93	250	250	" " " Sarde (Preferenza)					—
1 aprile 94	500	500	" " " Palermo, Mar. Trap. 1 ^a e 2 ^a Em.					—
1 luglio 93	500	500	" " " della Sicilia					—
Aziende Banche e Società diverse								
1 gennaio 94	1000	700	Azi. Banca Nazionale					757 —
1 gennaio 93	1000	1000	" " Romana					350 —
1 luglio 93	300	300	" " Generale					40 —
1 gennaio 91	500	500	" " di Roma					150 —
1 gennaio 89	8333	8333	" " Tiberina					15 —
1 ottobre 91	500	500	" " Industriale e Commerciale					85 —
1 luglio 93	500	400	" Soc. di Credito Mobiliare Italiano					120 —
1 gennaio 88	500	500	" " di Credito Meridionale					—
15 aprile 94	500	500	" " Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi.					811 —
1 luglio 94	500	500	" " Acqua Marcia					1100 —
1 gennaio 93	500	500	" " Italiana per Condotte d'acqua			125 1/2		—
1 luglio 93	500	500	" " Immobiliare					30 —
1 gennaio 94	150	150	" " dei Molini e Magazzini Generali					62 —
1 gennaio 89	100	100	" " Telefoni ed App. Elettriche					—
1 gennaio 90	300	300	" " Generale per l'Illuminazione					245 —
1 aprile 94	125	125	" " Anonima Tramway Omnibus					161 —
1 gennaio 89	150	150	" " Fondiaria Italiana					—
1 ottobre 90	250	250	" " delle Min. e Fond. Antimonio					—
"	200	200	" " dei Materiali Laterizi					—
1 luglio 93	500	500	" " Navigazione Generale Italiana					250 —
1 gennaio 90	250	250	" " Metallurgica Italiana					40 —
1 gennaio 93	250	250	" " della Piccola Borsa di Roma					190 —
1 gennaio 90	100	100	" " Caoutchouc					—
1 gennaio 92	250	250	" " An. Piemontese di Elettricità					—
1 gennaio 93	250	250	" " Risanamento di Napoli					22 —
"	250	250	" " di Credito e d'Industria Edilizia					—

GODIMENTO	Valore		VALORI AMMESSI A CONTRATTAZIONE IN BORSA	PREZZI				PREZZI nominali
	nominale	versato		IN CONTANTI	IN LIQUIDAZIONE			
					Fine corrente	Fine prossimo		
			Azioni Società Assicurazioni		Cor. Med.			
1 gennaio 93	100	100	Azi. Fondiaria - Incendio	— —				77 —
"	250	125	" " - Vita	— —				216 —
			Obbligazioni diverse					
1 luglio 94	500	500	Obbl. Ferroviarie 3 0/0 Emissione 1887-88-89.	— —				275 —
1 luglio 93	1000	1000	" " Tunisi Goletta 4 0/0 (oro).	— —				— —
"	500	500	" Strade Ferrate del Tirreno	— —				425 —
1 aprile 94	500	500	" Soc. Immobiliare	— —				270 —
"	250	250	" " 4 0/0	— —				112 —
"	500	500	" " Acqua Marcia	— —				502 —
"	500	500	" " SS. FF. Meridionali	— —				— —
1 luglio 91	500	500	" " FF. Pontebba Alta Italia	— —				— —
1 aprile 94	500	500	" " FF. Sarde nuova Emissione 3	— —				— —
"	300	300	" " FF. Palermo Mar. Trap. I. S. (oro).	— —				— —
1 luglio 92	500	500	" " FF. Second. della Sardegna	— —				— —
"	250	250	" " FF. Napoli-Ottajano (5 0/0 oro)	— —				170 —
"	500	500	Buoni Meridionali 5 0/0	— —				— —
			Titoli a Quotazione Speciale					
1 aprile 94	25	25	Obbligazioni prestito Croce Rossa Italiana	— —				— —

SCONTO	C A M B I		PREZZI FATTI	NOMINALI	INFORMAZIONI TELEGRAFICHE sul corso dei cambi trasmesse dai sindacati delle Borse di				
					Firenze	Genova	Milano	Napoli	Torino
2 1/2	Francia	90 giorni	— —	108 35	— —	— —	— —	— —	— —
"	Parigi	Chèque	108 92 1/2 109, —	— —	108 82 1/2	108 90 95	108 90	— —	108 97 1/2
2	Londra	90 giorni	— —	27 25 1/2	27 26	— —	— —	— —	— —
"	"	Chèque	27 40	— —	— —	27 42	27 41	— —	27 43
"	Vienna-Trieste	90 giorni	— —	— —	— —	— —	— —	— —	— —
"	Germania	Chèque	— —	— —	— —	134 75	134 75	— —	134 85

Risposta dei premi 27 settembre	Compensazione 28 settembre	Sconto di Banca 5 1/2 % — Interessi sulle Anticipazioni
Prezzi di Compensazione. 27 >	Liquidazione : 29 >	

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE SETTEMBRE 1894

Rendita 5 %	90 85	Azi. Soc. Tramway Omnibus. 160 —
detta 3 %	56 50	" " Molini Mag. Gen. 62 —
Prestito Rothschild 5 %	107 50	" " Immobiliare 30 —
Obbl. Città di Roma 4 %	425 —	" " Fond. Italiana — —
" Cred. Fond. S. Spirito	337 —	" " Min. Antimonio — —
" " B. Nazion.	480 —	" " Mat. Laterizi 20 —
" " "	478 —	" " Navig. Gen. Ital. 250 —
Azi. Ferr. Meridionali	630 —	" " Metallurgica Ital. 40 —
" " Mediterranee	480 —	" " Piccola Borsa 192 —
" Banca Nazionale	755 —	" " Caoutchouc — —
" Romana	400 —	" " An. Piem. di Elettr. — —
" Generale	40 —	" " Risanamento 22 —
" Banco di Roma	150 —	" " Cred. Ind. Edilizia — —
" Banca Tiberina	15 —	" " Fondiaria Incendio. 77 —
" Soc. Industrialc	35 —	" " Vita 216 —
" " Cred. Mobiliare	120 —	" Ferr. Sarde 268 —
" " Gas	815 —	Obbl. Soc. Immob. 5 % 270 —
" " Acqua Marcia	1190 —	" " 4 % 112 —
" " Condotte d'acqua	124 —	" " Ferroviarie 275 —
" " Gen. Illuminazione	245 —	" Ferr. Napoli-Ottajano 170 —
		" " del Tirreno 425 —

Media del corso del Consolidato Italiano e cedenti
nelle varie Borse del Regno.

27 settembre 1894.

Consolidato 5 %	L. 90 88
Consolidato 5 % senza la cedola del semes. in corso. >	88 71
Consolidato 3 % , nominale	55 56
Consolidato 3 % senza cedola, nominale	54 26

Il Presidente
R. TITTONI.

Per il Sindaco: AUGUSTO PALLADINI.

Visto: Il Deputato di Borsa: MOISÈ MODIGLIANI.